

*Collegio dei Geometri*  
*della Provincia di Bologna*



## **TARIFFE**

### **INDICE**

- **TARIFFA NAZIONALE /L. 144/1949**
- **TARIFFA CONSULENTI TECNICI D.M. 30/05/2002**
- **TARIFFA LAVORI PUBBLICI D.M. 04/04/2001**
- **TARIFFA PREVENZIONE INCENDI D.M. 4/5/1998**
- **TARIFFA PROPOSTA DAL COLLEGIO PROVINCIALE DI BOLOGNA  
PER INTEGRAZIONE TARIFFA D.LGS 494/1996**
- **TARIFFA PROPOSTA DALLA COMMISSIONE REGIONALE  
“TOPOGRAFIA-CATASTO”**

# TARIFFA DEGLI ONORARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEI GEOMETRI

LEGGE 2 marzo 1949, n. 144

## **Approvazione della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri .**

(G.U. 20-4-1949, n. 91 - suppl.)

Modificata ai sensi della  
LEGGE 4 GENNAIO 1951, N. 32  
(G.U. 8-2-1951, n. 32)  
LEGGE 7 OTTOBRE 1957, N. 974  
(G.U. 29-10-1957, n. 268)

Con gli aggiornamenti disposti con:  
decreto ministeriale 25-3-1966;  
decreto ministeriale 1-10-1971;  
decreto ministeriale 16-4-1976;  
decreto ministeriale 4-3-1980;  
decreto ministeriale 16-9-1982;  
decreto ministeriale 7-9-1988, n. 407;  
decreto ministeriale 6-12-1993, n. 596;  
decreto ministeriale 3-9-1997, n. 418.

## **Capo I NORME GENERALI**

### **Art. 1.**

#### *Oggetto della tariffa*

La tariffa determina gli onorari spettanti al geometra per le prestazioni professionali stragiudiziali, e si applica alle operazioni ordinarie indicate dagli artt. 16 e 24 del R.D. 11 febbraio 1929, n. 274 (regolamento per la professione di geometra), per l'attuazione della legge 24 giugno 1923, n. 1395. Nei casi previsti dall'art. 21 del regolamento approvato con R.D. 11 febbraio 1929, n. 274, e non contemplati nella presente tariffa, si applicano le tariffe dei professionisti nella cui competenza rientrano le prestazioni stesse.

### **Art. 2.**

#### *Circoscrizione*

Il geometra è tenuto ad applicare la presente tariffa vigente ed è soggetto, per quanto concerne l'applicazione di essa e la liquidazione degli onorari, alla vigilanza e disciplina del Consiglio del Collegio nella cui circoscrizione opera.

### **Art. 3.**

#### *Obbligatorietà*

L'applicazione della tariffa è obbligatoria per tutti i geometri, salvo particolari accordi riferentesi a prestazioni di carattere continuativo.

### **Art. 4.**

#### *Liquidazione delle specifiche*

È facoltà del geometra e del committente di chiedere al Consiglio del Collegio la revisione e liquidazione delle specifiche. La specifica deve essere accompagnata dagli elaborati relativi alla prestazione, ed occorrendo dai documenti e chiarimenti idonei alla valutazione e al controllo della specifica.

### **Art. 5.**

La revisione e la liquidazione delle specifiche sono fatte dal presidente del Collegio, il quale può entrare anche nel merito della entità del lavoro, delle spese esposte e del valore intrinseco dell'elaborato, e può valersi altresì dell'opera di una Commissione nominata dal Consiglio del Collegio.

Il presidente del Collegio comunica al richiedente il risultato della revisione e liquidazione.

### **Art. 6.**

Per ogni revisione o liquidazione delle specifiche è dovuto al Collegio, oltre il rimborso delle relative spese, un contributo in ragione del 3% dell'onorario liquidato, con un minimo pari all'onorario vigente per una vacanza ordinaria del geometra di cui all'art. 32 della tariffa ed un massimo pari a venti volte il contributo minimo, oltre al rimborso delle spese (1). Quando la richiesta è fatta dall'autorità giudiziaria o da un ente pubblico, le spese sono a carico del Collegio .

### **Art. 7.**

#### *Proprietà intellettuale. Impiego ripetuto della stessa prestazione*

La proprietà intellettuale che spetti al geometra in conformità alle leggi, per l'opera ideata e gli atti tecnici che la compongono, non è in alcun modo pregiudicata dall'avvenuto pagamento dei compensi e indennizzi dovutigli. Il committente non può, senza il consenso del geometra, valersi dell'opera e degli atti tecnici che la compongono per uno scopo diverso da quello per cui furono commessi.

Qualora un elaborato venga usato anche per altre applicazioni, oltre quella per cui fu commesso, o ne venga dal committente ripetuto l'uso, al geometra, spetta, per ogni nuova applicazione, un compenso non inferiore al 25% e non superiore al 50% delle competenze stabilite dalla tariffa in ragione inversa del numero delle applicazioni oltre alle intere competenze per le nuove prestazioni da esse dipendenti (rilievi, tracciamenti, contratto, direzione dei lavori, liquidazione, ecc.).

(1) Importi così modificati dall' art. 4 del D.M. 6.12.1993, n. 596

#### **Art. 8.**

##### *Casi di inapplicabilità*

I compensi stabiliti nella presente tariffa per tutte le categorie di prestazioni non si applicano alle opere di cui il geometra sia l'appaltatore o il fornitore, qualora il compenso debba intendersi compreso nell'utile dell'appalto o fornitura.

#### **Art. 9.**

##### *Esecuzione d'urgenza*

L'assegnazione di un incarico con carattere d'urgenza dà diritto al geometra ad un maggior compenso in misura non eccedente il 25% degli onorari, quando l'urgenza risulti dalla natura stessa della commissione o da pattuizioni avvenute all'atto della medesima o al momento delle sopravvenute ragioni di urgenza e il geometra abbia espletato l'incarico nel termine richiesto.

Il compenso nella misura di cui sopra è ugualmente dovuto nel caso che il geometra abbia chiesto, prima dello scadere del termine, una proroga per motivi ritenuti giustificati dal committente.

#### **Art. 10.**

##### *Interruzione dell'incarico*

Qualora il lavoro sia interrotto per recesso del committente, spetta al professionista il rimborso delle spese sostenute e l'onorario corrispondente alla parte di lavoro eseguito.

Quando l'interruzione sia dovuta a recesso del professionista, determinato da giusta causa, spetta a questi il rimborso delle spese fatte e l'onorario corrispondente alla parte di lavoro eseguito, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al committente.

In caso di interruzione del lavoro per causa di forza maggiore o per recesso del geometra senza giusta causa, i reciproci rapporti saranno regolati dalle norme del codice civile.

#### **Art. 11.**

##### *Incarichi collegiali*

Quando l'incarico è affidato dal committente a più professionisti riuniti in collegio, a ciascuno dei membri del collegio è dovuto l'intero compenso risultante dall'applicazione della presente tariffa, se il collegio sia composto esclusivamente di geometri; se del collegio facciano parte anche ingegneri o dottori agronomi, a questi professionisti sono dovuti i compensi delle rispettive tariffe.

Se il geometra è chiamato a collaborare con altro geometra o con un ingegnere o dottore agronomo a cui è stato affidato l'incarico, in qualità di condirettore o coadiutore, il compenso dovutogli, oltre al rimborso delle spese, non può mai essere inferiore a quello risultante dall'applicazione della presente tariffa in ragione della parte di lavoro eseguito o del tempo impiegato.

#### **Art. 12.**

##### *Varianti*

Le varianti ai progetti, se rese necessarie da fatti imprevedibili o se richieste dal committente, debbono essere retribuite in aggiunta alle competenze per il

progetto originario.

Nello stesso modo debbono essere retribuite le prestazioni per cui si richiedano diverse e distinte soluzioni di massima o definitive.

#### **Art. 13.**

##### *Diritti del committente*

Al committente spetta, salvo particolari pattuizioni, una sola copia di tutti gli elaboratori di cui si compone l'operazione commessa. Il geometra è tenuto a fornirgli tutti i dati, le notizie e gli atti necessari perché gli sia possibile di valersi pienamente dell'opera commessa, e non avrà diritto a ulteriori compensi per tali notizie, dati e atti, se essi possono implicitamente ritenersi compresi nei compensi esposti nella specifica.

#### **Art. 14.**

##### *Anticipi*

Quando le operazioni importino un anticipo di spese, il geometra può richiederne il versamento al committente. In rapporto all'entità e alla durata del lavoro avrà diritto altresì al pagamento di acconti fino alla concorrenza delle spese sostenute e al 75% degli onorari spettantigli in base alla tariffa per la parte di lavoro eseguito.

Nei giudizi arbitrali o peritali il geometra può richiedere il deposito integrale anticipato delle spese e competenze calcolate in via presuntiva.

#### **Art. 15.**

##### *Pagamento a saldo*

Il pagamento a saldo della specifica deve farsi non oltre il sessantesimo giorno da quello della sua presentazione. Dopo di che decorrono sulle somme dovute e non pagate gli interessi ragguagliati al tasso di sconto stabilito dalla Banca d'Italia.

#### **Art. 16.**

##### *Contraddittori*

Quando una perizia debba essere discussa in contraddittorio con i tecnici dell'altra parte o in giudizio arbitrale spetta al geometra un aumento dal 20 per cento al 30 per cento sugli onorari.

#### **Art. 17.**

##### *Consultazioni*

Qualora il geometra si trovi nella necessità di ricorrere all'opera o al consiglio di uno specialista per l'esecuzione dell'incarico, e ne abbia ottenuta autorizzazione dal committente, il compenso spettante al professionista consultato deve essere pagato direttamente dal committente, indipendentemente dalle competenze del geometra.

#### **Art. 18.**

##### *Collaboratori*

Le spese per le prestazioni dei collaboratori di concetto sono a carico del geometra quando l'incarico è retribuito a percentuale o a misura. Esse sono a carico del committente che vi abbia consentito e vengono calcolate secondo la tariffa stabilita dall'art. 32 per il geometra, quando l'onorario è corrisposto a vacanze.

## **Capo II DELLE SPECIFICHE**

### **NORME PER LA COMPILAZIONE DELLE SPECIFICHE**

#### **Art. 19.**

##### *Contenuto delle specifiche*

La specifica deve contenere:

- a) l'intestazione del professionista;
- b) le indicazioni relative al lavoro commesso (nome del committente, oggetto e data dell'incarico con riferimento ai relativi documenti ed alle particolari clausole o accordi);
- c) la nota particolareggiata dei rimborsi e delle indennità contemplate dagli artt. 1 a 25;
- d) il computo dei compensi indicati dagli artt. 28 e 31 quando competono;
- e) il calcolo degli onorari determinati in base ai criteri indicati dall'art. 26.

#### **Art. 20**

##### *Compensi che sono sempre dovuti al geometra. Compensi commutabili*

Agli onorari per le prestazioni valutate a *discrezione*, a *misura* o a *percentuale* debbono sempre essere aggiunte:

- le indennità, rimborsi e diritti di cui agli artt. 21 a 25;
- le vacanze per il tempo occorso nelle operazioni di campagna e nei viaggi o per interruzioni involontarie a norma degli artt. 28 e 31 e, quando ne sussistano i motivi, le eventuali percentuali d'aumento previste dalla tariffa.

Agli onorari per le prestazioni valutate a vacanze (artt. 29 e 32) devono sempre essere aggiunti:

- le indennità, i rimborsi e diritti di cui agli artt. 21 a 25;
- le vacanze per il tempo impiegato nei viaggi o per inevitabili attese e interruzioni involontarie nella misura indicata dall'art. 31;

e quando ne sussistano i motivi:

- i compensi spettanti ai collaboratori di concetto (geometri) come dall'art. 18;
- le eventuali percentuali d'aumento previste dalla tariffa.

### **INDENNITÀ E RIMBORSI**

#### **Art. 21.**

##### *Spese da rimborsare*

Indipendentemente dai criteri di valutazione degli onorari, devono sempre essere rimborsate al geometra, salvo i particolari accordi col committente, le seguenti spese:

- a) spese vive di viaggio e soggiorno e le spese accessorie sostenute dal professionista, dai collaboratori e dal suo personale di aiuto per il tempo trascorso fuori residenza;
- b) retribuzioni del personale subalterno d'aiuto nelle operazioni di campagna;
- c) spese per provviste di materiali necessari per le operazioni di campagna, trasporti e facchinaggio;
- d) spese di bollo e registro, i diritti di uffici pubblici e

privati, le spese postali, telegrafiche e telefoniche;  
e) spese di scritturazione, traduzione, cancelleria, riproduzione di disegni eccedenti quelle per la copia spettante al committente giusta l'art. 13.

#### **Art. 22.**

Le spese di viaggio in ferrovia sono rimborsate al geometra e ai suoi collaboratori sulla base della tariffa di seconda classe nelle ferrovie dello Stato per percorsi fino a 100 chilometri; di prima classe nelle ferrovie dello Stato per i percorsi superiori a 100 chilometri, nei piroscafi e nelle ferrovie secondarie per qualunque percorso; e della classe immediatamente inferiore per il personale di aiuto.

Le spese di percorrenza su strade ordinarie con mezzi propri o noleggiati, sono rimborsate secondo le tariffe chilometriche applicate sul luogo.

Per i percorsi non effettuabili con i veicoli ordinari, spetta al geometra e ai collaboratori, oltre alle vacanze di cui all'art. 31, una indennità di € 0,07 per ogni chilometro del percorso per l'andata e il ritorno.

#### **Art. 23.**

##### *Percentuale sulle spese*

Quando il committente non abbia anticipato i fondi per le spese a sensi dell'art. 14, al geometra compete sull'ammontare di esse l'aumento del 10 per cento.

#### **Art. 24.**

##### *Diritti di copia*

Per il rilascio di copie di atti o disegni, oltre alle spese di scritturazione e riproduzione di cui alla lett. e) dell'art. 21, spetta al geometra per diritto di collazione un compenso in ragione del 15 per cento della spesa stessa. La percentuale è raddoppiata se la richiesta delle copie avvenga dopo tre anni dalla consegna dell'elaborato.

#### **Art. 25.**

##### *Indennità fisse e diritti*

Per la redazione di lettere, cartoline, telegrammi e per ogni colloquio telefonico relativo all'incarico, è dovuto al geometra un compenso minimo di € 0,1; e massimo di € 0,51. Per giuramento di perizia spetta al geometra un compenso di € 1,02 .

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ONORARIO**

#### **Art. 26.**

##### *Termine a cui si applicano le tariffe unitarie*

L'onorario spettante al geometra per le prestazioni di cui all'art. 2 può essere valutato:

- a) in ragione del tempo impiegato (onorari a vacanza);
- b) in ragione dell'estensione (onorari a misura);
- c) in ragione dell'importo dell'opera (onorari a percentuale);
- d) in ragione dell'importanza dell'incarico (onorari a discrezione).

Gli onorari spettanti al geometra debbono, di regola, essere valutati a misura o a percentuale.

### **Capo III TARIFFA DEGLI ONORARI**

#### **ONORARI A VACAZIONE**

##### **Art. 27.**

###### *Prestazioni da computare in ragione del tempo*

Si valutano in ragione del tempo impiegato le prestazioni il cui risultato non può esprimersi in estensione o in valore, o nelle quali il tempo concorra come elemento principale della prestazione.

##### **Art. 28.**

E' sempre compensato a vacanze il tempo impiegato nelle operazioni di campagna (vedi art. 31), nei viaggi di andata e ritorno (vedi art. 22) e quello trascorso per cause indipendenti dalla volontà del geometra, anche quando le prestazioni vengano valutate a misura, a percentuale o a discrezione.

##### **Art. 29.**

Sono computati a vacanze, di regola e quando costituiscono l'oggetto principale delle prestazioni:

- a) i convegni e le consultazioni preliminari orali o scritte anche se riguardino lavori retribuiti a percentuale, a misura o a discrezione;
- b) gli inventari e le consegne dei fabbricati;
- c) le determinazioni e verifiche di confini;
- d) i rilievi in piante e sezioni dei fabbricati di piccola entità (vedi art. 45) e le riduzioni o gli ingrandimenti di mappe e disegni;
- e) i frazionamenti, gli stati di riforma, gli estratti e le misure catastali, per i quali tuttavia restano fermi i compensi di cui all'art. 37;
- f) i rilievi planimetrici e altimetrici, le consegne e riconsegne e bilanci fino all'estensione di cinque ettari;
- g) le operazioni di stima in genere per importi inferiori a € 103,29;
- h) il rilievo e il tracciamento di strade e canali quando il rilievo o il tracciamento costituisce un incarico a sé stante, e non è determinabile in superficie;
- i) i rilievi planimetrici e altimetrici dei centri abitati fino all'estensione di cinque ettari;
- l) i rilievi e tracciamenti sotterranei, in acqua, per funivie, teleferiche e simili (vedi artt. 34 e 35);
- m) la stima dei danni colonici, salvo il disposto dell'art. 62;
- n) la direzione dei lavori di sistemazione, demolizione, sopraelevazione di fabbricati o dei lavori eseguiti in economia diretta;
- o) la direzione dei lavori quando richieda la presenza giornaliera e prolungata del direttore o del suo sostituto (vedi artt. 56 e 59).

##### **Art. 30.**

###### *Computo delle vacanze*

Le prestazioni a vacanze si computano in base al tempo effettivamente occorso. Per ogni periodo di un'ora o frazione si calcola una vacanza. Non si possono chiedere di regola meno di due e più di dieci vacanze al giorno salvo i casi di urgenza o l'esecuzione di lavori in ore notturne (vedi art. 33).

##### **Art. 31.**

###### *Onorario integrativo a vacanza*

Nei casi previsti dall'art. 28 (lavori di campagna) quando l'onorario a vacanza è integrativo di quello a percentuale o a misura o a discrezione, la vacanza è fissata in ragione di:

€ 22,47 per il geometra (per ogni ora o frazione di ora);  
€ 13,94 per gli aiutanti di concetto (per ogni ora o frazione di ora).

##### **Art. 32.**

###### *Onorari per lavori a vacanza*

Nei casi previsti dall'art. 29, quando l'onorario a vacanza esclude altre forme di retribuzione del lavoro tecnico, fermo sempre il rimborso delle spese di cui agli artt. da 21 a 25, la vacanza è fissata in ragione di:

€ 44,93 per il geometra (per ogni ora o frazione di ora);  
€ 28,41 per gli aiutanti di concetto (per ogni ora o frazione di ora).

Nel computo delle vacanze, per le prestazioni considerate dal presente articolo si tiene conto di tutto il tempo impiegato per l'esecuzione dell'incarico, in campagna e in ufficio nonché del tempo trascorso nei viaggi e di quello perduto per cause indipendenti dalla volontà del geometra.

Per le operazioni svolte in condizioni di particolare disagio, le vacanze di cui agli artt. 31 e 32 della stessa tariffa sono aumentate fino al 50%; restano assorbiti in tale aumento i compensi previsti dagli artt. 33, 34 e 35 della tariffa.

##### **Art. 33.**

###### *Lavori notturni e disagiati*

(vd. comma 4 dell'art. 32)

##### **Art. 34.**

###### *Rilievi sotterranei o in acqua*

(vd. comma 4 dell'art. 32)

##### **Art. 35.**

###### *Teleferiche e funivie*

(vd. comma 4 dell'art. 32)

##### **Art. 36.**

###### *Conferenze*

Per consultazioni verbali, l'onorario minimo è di € 0,34.

##### **Art. 37.**

###### *Tipi di frazionamento*

Per i tipi di frazionamento all'onorario a vacanza di cui alla lett. f) dell'art. 29 va aggiunto un compenso di € 0,41 per ogni nuova particella risultante dal frazionamento.

## ONORARI A MISURA

### Art. 38.

#### Prestazioni da valutare a misura

Agli onorari a misura vanno sempre aggiunti il compenso integrativo di cui agli artt. 28 e 31 e i rimborsi di cui agli artt. da 21 a 25.

### Art. 39.

Sono valutati in ragione dell'estensione gli onorari relativi alle seguenti prestazioni:

- operazioni topografiche di rilevamento, altimetriche e planimetriche per estensioni di oltre cinque ettari;
- misura dei fondi rustici e urbani;
- consegne e riconsegne dei beni rustici per estensioni di oltre cinque ettari, e dei beni urbani, bilanci e inventari.

## LAVORI TOPOGRAFICI

### Art. 40.

#### Rilievi topografici

Sono compresi in questa categoria i rilievi planimetrici e altimetrici, sia che costituiscano incarico a sé stante, sia che si considerino lavoro ausiliario di altre prestazioni, riguardanti tutte le particolarità del terreno che interessano lo scopo per cui furono commessi. Per le estensioni fino a cinque ettari l'onorario sarà computato a tempo.

Per le estensioni superiori oltre all'indennità oraria stabilita per le operazioni di campagna dagli artt. 28 e 31 e ai rimborsi di cui agli artt. da 21 a 25, gli onorari si determinano in base all'allegata tabella A2.

I compensi unitari di cui alla prima colonna si sommano con quelli indicati nelle colonne successive, i quali possono anche applicarsi separatamente alle singole parti del lavoro eseguito o cumularsi.

Per le equidistanze diverse da quelle contemplate dalla tabella A2 i compensi si calcolano per interpolazione lineare.

Per i rilievi nella scala 1: 500 le suddette tariffe vengono aumentate del 20 per cento.

Per i rilievi nella scala 1: 1000 le suddette tariffe vengono aumentate del 10 per cento.

Per i rilievi nella scala 1: 5000 le suddette tariffe vengono diminuite del 15 per cento.

Per le estensioni comprese nello stesso perimetro ed eccedenti i 25 ettari, le suddette tariffe vengono diminuite proporzionalmente come segue:

- superfici da 25 a 50 ettari, dallo 0 al 10%;
- superfici da 50 a 100 ettari, dal 10 al 15%;
- superfici da 100 a 150 ettari, dal 15 al 20%;
- superfici oltre 150 ettari, 20%.

Quando il calcolo delle superfici è fatto con mezzi grafici o meccanici il compenso di cui all'ultima colonna della tabella A2 si riduce a metà.

Per terreni di natura o giacitura varia si applicano alle singole parti del rilievo le corrispondenti voci della tabella.

Tabella A2 (1)

### RILIEVI DI TERRENI

Rilievi nella scala da 1 a 2000 per ogni ettaro

| NATURA DEL TERRENO   | Eidotipo ril. plan. calcolo e disegno della planimetria |         | Rilievo e disegno altimetrico per punti |        | Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti due metri |        | Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti cinque metri |        | Rilievo e disegno altimetrico per curve orizz. equidistanti dieci metri |        | Calcolo delle superfici |        |
|--|---|---------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|-------------------------|--------|
|  | Euro  | Lire    | Euro                                    | Lire   | Euro  | Lire   | Euro   | Lire   | Euro  | Lire   | Euro                    | Lire   |
| A) Terreni nudi o poco alberati, con fabbricati isolati, con rade intersecazioni di corsi di acqua, strade e siepi |   |         |   |        |   |        |  |        |   |        |                         |        |
| pianura.....   | 25,93   | 50.200  | 7,78                                    | 15.070 | 15,56   | 30.130 | 13,55  | 26.230 | 10,37   | 20.070 | 4,14                    | 8.020  |
| collina.....   | 31,12   | 60.260  | 12,01                                   | 23.260 | 22,82   | 44.180 | 18,66  | 36.130 | 14,52   | 28.110 | 5,18                    | 10.030 |
| montagna.....  | 41,49   | 80.340  | 14,15                                   | 27.390 | 25,93   | 50.210 | 22,82  | 44.180 | 18,66   | 36.130 | 6,21                    | 12.030 |
| B) Terreni paludosi o frastagliati da piantagioni, corsi d'acqua, strade, fabbricati                               |   |         |   |        |   |        |  |        |   |        |                         |        |
| pianura.....   | 36,3  | 70.290  | 12,2                                    | 23.620 | 20,74   | 40.160 | 17,62  | 34.120 | 15,56   | 30.130 | 5,18                    | 10.030 |
| collina.....   | 41,49   | 80.340  | 16,33                                   | 31.620 | 28,00   | 54.210 | 24,9   | 48.210 | 19,7  | 38.150 | 6,21                    | 12.030 |
| montagna.....  | 51,86   | 100.420 | 20,9                                    | 40.460 | 35,26   | 68.280 | 29,04  | 56.230 | 23,85   | 46.180 | 7,26                    | 14.050 |
| C) Terreni accidentati o coperti da boschi, vigneti e frutteti, o difficilmente accessibili                        |   |         |   |        |   |        |  |        |   |        |                         |        |
| pianura.....   | 46,68   | 90.380  | 17,16                                   | 33.220 | 26,96   | 52.200 | 22,82  | 44.180 | 18,4  | 35.630 | 5,18                    | 10.030 |
| collina.....   | 51,86   | 100.420 | 21,25                                   | 41.140 | 34,23   | 66.280 | 29,04  | 56.230 | 23,85   | 46.180 | 6,21                    | 12.030 |
| montagna.....  | 62,24   | 120.510 | 25,94                                   | 50.220 | 41,49   | 80.340 | 33,19  | 64.260 | 26,96   | 52.200 | 7,26                    | 14.050 |

(1) Cos' modificata, da ultimo, dall'art. 3 del decreto ministeriale 6-12-1993, n. 596 (v).

**Art. 41.****Triangolazioni e poligonazioni**

Le triangolazioni secondarie e lati rettilinei e le poligonazioni si valutano a vacanze o in ragione di € 9,74 per ogni stazione quando costituiscono operazione a sé stante e in ragione a € 6,82 quando costituiscono operazione sussidiaria di quelle di cui all'articolo precedente, oltre ai compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

Le poligonazioni si valutano a vacanza o in ragione di € 3,9 per ogni stazione, oltre ai suddetti compensi.

**Art. 42.****Rilievi di strade e canali**

Le voci della colonna prima della tabella A2 possono applicarsi anche al rilievo planimetrico di zone per la costruzione di strade e canali, al rilievo altimetrico di strade e canali quando interessi una zona di larghezza quasi costante, valutando la superficie rilevata in base alla effettiva larghezza media della zona rilevata, ed applicando alla tariffa un aumento del 25 per cento. Oltre all'onorario per il rilievo planimetrico sono dovuti:

- per ogni sezione trasversale larga da metri 10 a metri 50: un compenso proporzionale da € 1,95 a € 3,9 ;

- per profili longitudinali, un compenso variabile da € 1,95 a € 3,9 l'ettometro, a seconda che si operi in pianura, collina, montagna.

**Art. 43.****Misura dei fondi rustici**

La misura dei fondi rustici intesa a determinare il perimetro e la superficie degli appezzamenti, con la semplice indicazione delle linee di confine e di quelle naturali di delimitazione, e comprensiva del rilievo, del tipo e del calcolo della superficie, fermi il rimborso delle spese (artt. da 21 a 25) e il compenso orario per le operazioni di campagna (artt. 28 e 31), si compensa con gli onorari di cui alla allegata tabella B2.

Per le superfici intermedie l'onorario si determina per interpolazione lineare.

La tariffa si applica singolarmente per ogni appezzamento di cui si debba determinare la superficie. Per terreni ostacolati dalla vegetazione intersecati da strade, canali, ecc., i compensi possono aumentare fino al 30 per cento.

Per terreni frastagliati, scoscesi o mal praticabili i compensi possono aumentare fino al 50 per cento. Se non è richiesto il calcolo delle superfici i suddetti compensi si riducono del 30 per cento.

Se è richiesta la semplice indicazione della superficie senza il tipo, i suddetti compensi si riducono del 20 per cento.

Se oltre alla rappresentazione dei perimetri è richiesta l'indicazione grafica dei piantamenti e delle colture, va applicato un aumento del 50 per cento.

Le operazioni accessorie (pratiche o ricerche catastali, aggiornamenti, verifiche e rettifiche di confini, relazioni, ecc.) si compensano a parte a vacanza.

Tabella B2 (3)

**MISURA DEI FONDI RUSTICI**

| ESTENSIONE                              | In pianura |        | In collina |        | In montagna |        |
|---|------------|--------|------------|--------|-------------|--------|
|   | Euro       | Lire   | Euro       | Lire   | Euro        | Lire   |
| Fino a 10 ettari per ettaro.....        | 29,47      | 57.061 | 39,19      | 75.874 | 48,22       | 93.365 |
| Per 50 ettari per ettaro.....           | 21,22      | 41.084 | 31,12      | 60.256 | 40,37       | 78.160 |
| Per 100 ettari per ettaro.....          | 15,33      | 29.676 | 25,22      | 48.830 | 34,76       | 67.312 |
| Per 150 ettari ed oltre per ettaro..... | 12,97      | 25.105 | 16,95      | 32.817 | 32,52       | 62.968 |

(3) Così modificata, da ultimo, dall'art. 3 del decreto ministeriale 6-12-1993, n. 596 (v).

**Art. 44.****Rilievi dei centri abitati**

Il rilievo dei centri abitati con l'indicazione dei perimetri dei fabbricati, delle strade e spazi interposti (esclusa la rappresentazione interna delle fabbriche), viene compensato a vacanze per superfici fino a cinque ettari e, per superfici maggiori (fermi i compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31) in base alla allegata tabella C2.

Il rilievo altimetrico dei centri abitati si valuta in ragione del 25 per cento dei compensi suddetti tanto se eseguito unitamente a quello planimetrico, quanto separatamente.

**Art. 45.****Rilievo di fabbricati e delle aree fabbricabili**

I rilievi delle piante e sezioni dei fabbricati e delle aree fabbricabili sono compensati (salvo i compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31) in ragione delle superfici delle singole piante e sezioni in base alla allegata tabella D2.

Sono a carico del committente i ponteggi e gli altri mezzi eccezionali per il rilevamento. Nei rilievi di aree fabbricabili di alto valore, richiedenti la massima approssimazione, ai compensi suddetti può essere aggiunto un aumento discrezionale in relazione al valore del terreno.

**Art. 46.****Lottizzazioni**

In caso di lottizzazioni, gli onorari di cui alla lett. a) della tabella D2 possono essere aumentati dal 20 al 100 per cento, e viene compensato a parte il tracciamento sul terreno delle linee di progetto.

Tabella C2 (1)  
**RILIEVI DEI CENTRI ABITATI**

| Operazioni                                   | In pianura             |                        |                        | In collina             |                        |                        | In montagna            |                        |                        |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
|  | Scala                  |                        |                        | Scala                  |                        |                        | Scala                  |                        |                        |
|  | 1 : 500                | 1 : 1000               | 1 : 2000               | 1 : 500                | 1 : 1000               | 1 : 2000               | 1 : 500                | 1 : 1000               | 1 : 2000               |
| Rilievi e tipi per ogni ettaro.....          | € 141,46<br>L. 273.899 | € 134,39<br>L. 260.211 | € 120,24<br>L. 232.809 | € 172,87<br>L. 334.730 | € 165,79<br>L. 321.011 | € 201,86<br>L. 390.864 | € 208,54<br>L. 403.789 | € 201,86<br>L. 390.864 | € 188,41<br>L. 364.816 |
| Calcolo delle superfici per ogni ettaro..... | € 35,36<br>L. 68.476   | € 33,6<br>L. 65.052    | € 30,06<br>L. 58.202   | € 43,22<br>L. 83.682   | € 41,49<br>L. 80.333   | € 50,47<br>L. 97.716   | € 52,15<br>L. 100.970  | € 50,47<br>L. 97.716   | € 47,1<br>L. 91.204    |

(1) Così modificata, da ultimo, dall'art. 3 del decreto ministeriale 6-12-1993, n. 596 (v).

Tabella D2 (1)  
**RILIEVO DI FABBRICATI E DELLE AREE FABBRICABILI**

| OPERAZIONI  | Scala fino a |       |         |       |         |       |         |       |
|---|--------------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|
|   | 1 : 50       |       | 1 : 100 |       | 1 : 200 |       | 1 : 500 |       |
|   | Euro         | Lire  | Euro    | Lire  | Euro    | Lire  | Euro    | Lire  |
| <b>A) Pianta delle aree fabbricabili:</b>   |              |       |         |       |         |       |         |       |
| Fino a mq 1.000.....al mq   | 0,09         | 175   | 0,09    | 170   | 0,08    | 160   | 0,08    | 150   |
| Da mq 1.000 a mq 5.000.....al mq  | 0,09         | 165   | 0,08    | 160   | 0,07    | 145   | 0,07    | 130   |
| Da mq 5.000 a mq 10.000.....al mq   | 0,07         | 135   | 0,06    | 115   | 0,05    | 100   | 0,04    | 80    |
| Oltre mq 10.000.....al mq   | 0,06         | 120   | 0,05    | 105   | 0,05    | 90    | 0,04    | 75    |
| <b>B) Pianta, oppure sezioni di edifici semplici o con disposizione regolare:</b>                                 |              |       |         |       |         |       |         |       |
| Superficie fino a mq 299.....al mq  | 0,64         | 1.240 | 0,56    | 1.080 | 0,51    | 990   | 0,3     | 580   |
| Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq  | 0,47         | 910   | 0,38    | 740   | 0,3     | 580   | 0,2     | 395   |
| Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq  | 0,43         | 830   | 0,34    | 660   | 0,26    | 510   | 0,17    | 330   |
| Superficie oltre mq 1.000.....al mq   | 0,38         | 740   | 0,3     | 580   | 0,21    | 410   | 0,13    | 250   |
| <b>C) Pianta, oppure sezioni di edifici con disposizione e forme irregolari tanto in piano che in elevazione:</b> |              |       |         |       |         |       |         |       |
| Superficie fino a mq 299.....al mq  | 0,94         | 1.820 | 0,85    | 1.650 | 0,81    | 1.570 | 0,77    | 1.490 |
| Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq  | 0,81         | 1.570 | 0,72    | 1.400 | 0,68    | 1.320 | 0,64    | 1.240 |
| Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq  | 0,73         | 1.410 | 0,64    | 1.240 | 0,60    | 1.160 | 0,21    | 410   |
| Superficie oltre mq 1.000.....al mq   | 0,64         | 1.240 | 0,56    | 1.080 | 0,51    | 990   | 0,17    | 330   |
| <b>D) Prospetti semplici:</b>   |              |       |         |       |         |       |         |       |
| Superficie fino a mq 299.....al mq  | 1,11         | 2.150 | 0,94    | 1.820 | 0,72    | 1.400 | -       | -     |
| Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq  | 0,94         | 1.820 | 0,77    | 1.490 | 0,56    | 1.075 | -       | -     |
| Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq  | 0,85         | 1.650 | 0,68    | 1.325 | 0,51    | 990   | -       | -     |
| Superficie oltre mq 1.000.....al mq   | 0,77         | 1.490 | 0,6     | 1.160 | 0,43    | 830   | -       | -     |
| <b>E) Prospetti complessi:</b>  |              |       |         |       |         |       |         |       |
| Superficie fino a mq 299.....al mq  | 1,62         | 3.140 | 1,32    | 2.560 | 1,02    | 1.980 | -       | -     |
| Superficie da mq 300 fino a mq 599.....al mq  | 1,45         | 2.810 | 1,2     | 2.315 | 0,94    | 1.820 | -       | -     |
| Superficie da mq 600 fino a mq 1.000.....al mq  | 1,28         | 2.480 | 1,07    | 2.070 | 0,85    | 1.655 | -       | -     |
| Superficie oltre mq 1.000.....al mq   | 1,11         | 2.150 | 0,94    | 1.820 | 0,77    | 1.490 | -       | -     |

## CONSEGNE, RICONSEGNE DI FONDI RUSTICI

### Art. 47.

#### Consegne, riconsegne, inventari, bilancio

Le operazioni di consegna o riconsegna dei fondi rustici comprendono i rilievi di campagna, la compilazione dello stato di consistenza e dell'inventario.

I bilanci comprendono il sommario del consegnato e riconsegnato e il conteggio del debito o del credito.

Fermi i compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31 onorari si determinano in base alla allegata tabella E2.

Per superfici intermedie l'onorario si determina per interpolazione lineare.

Ai suddetti onorari devono aggiungersi i compensi a vacanza per le ricerche di titoli di possesso, diritti, servitù e simili, la redazione di mappe e tipi.

I compensi suddetti sono comprensivi dell'aumento previsto dall'art. 16 per il contraddittorio e presuppongono che le consegne e gli inventari vengano redatti sulla scorta di precedenti consegne.

Quando invece siano impostate *ex novo*, i compensi potranno essere aumentati del 30 per cento.

## CONSEGNE, RICONSEGNE, INVENTARI E BILANCI

TABELLA E<sub>2</sub> (\*)

| ESTENSIONI         | Pianura a coltura    |         |                      |         | Collina a coltura    |         |                      |         | Montagna | Vigneti, frutteti, vivai, boschi di alto fusto |         |         |
|--------------------|----------------------|---------|----------------------|---------|----------------------|---------|----------------------|---------|----------|--|---------|---------|
|                    | intensiva            |         | estensiva            |         | intensiva            |         | estensiva            |         |          |  |         |         |
|                    | Consegne e inventari | Bilanci | Consegne e inventari | Bilanci | Consegne e inventari | Bilanci | Consegne e inventari | Bilanci |          |  |         |         |
| <i>Per ha €</i>    |                      |         |                      |         |                      |         |                      |         |          |  |         |         |
| Da ha 5 a 10       | 4,68065              | 2,72999 | 2,34007              | 1,36500 | 5,3629               | 3,00681 | 2,53270              | 1,46261 | 5,94803  | 3,31514  | 6,63079 | 4,68065 |
| Per ha 25          | 3,90028              | 2,24246 | 1,95014              | 1,12174 | 4,48543              | 2,53270 | 2,29204              | 1,21832 | 5,07006  | 2,72999  | 5,6552  | 3,90028 |
| Per ha 50          | 3,21804              | 1,85305 | 1,60928              | 0,92652 | 3,70506              | 2,14485 | 1,90159              | 1,12123 | 4,29021  | 2,24246  | 4,77774 | 3,21804 |
| Per ha 100         | 2,63290              | 1,55918 | 1,31593              | 0,7798  | 3,02179              | 1,85305 | 1,5597               | 0,87694 | 3,60745  | 1,85305  | 3,99789 | 2,63290 |
| Per ha 150 e oltre | 2,14433              | 1,36500 | 1,07268              | 0,68276 | 2,43819              | 1,65731 | 1,26790              | 0,7798  | 3,02231  | 1,55918  | 3,31514 | 1,92277 |

(\*) Tabella denominata E<sub>2</sub>, ed adeguata ai sensi del D.M. 6.12.1993 n. 596. Per superfici intermedie l'onorario si calcola per interpolazione lineare.

## ONORARI A PERCENTUALE

Secondo l'innovazione introdotta dall' art. 2 del D.M. 7 settembre 1988, e confermata anche nel D.M. 6.12.1993 n. 596:

Tutti i compensi da valutarsi a percentuale sono calcolati applicando la seguente formula matematica:

$$Tr = Ti \cdot \left( \frac{Ir}{Ti} \right)^t$$

dove:

*Tr* = tariffa ricercata espressa in percentuale;

*Ti* = tariffa di riferimento espressa in percentuale;

*Ir* = importo, valore o imponibile relativo alla tariffa ricercata;

*Ii* = importo, valore o imponibile relativo alla tariffa di riferimento;

*t* = tangente della retta degli onorari percentuali.

Le prestazioni relative a importi, valori o imponibili inferiori a quelli espressi nelle tabelle sono valutate a discrezione del professionista e non potranno essere superiori al primo scaglione di dette tabelle; quelle relative a importi, valori o imponibili superiori sono valutate con l'applicazione della formula di cui al comma precedente.

## OPERAZIONI DI ESTIMO

### Art. 48.

#### Stima dei fondi rustici e delle aree fabbricabili

Le operazioni di stima e divisione dei fondi rustici e delle aree fabbricabili sono compensate in base ad una percentuale del valore stimato, a seconda che si tratti di:

- stima analitica* corredata della descrizione dettagliata dell'immobile, dei calcoli e della relazione motivata;
- stima sommaria* costituita dalla descrizione e relazione sintetica;
- giudizio di stima*, esprime il semplice parere sul valore dell'immobile.

Oltre ai compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31 sono dovuti gli onorari da determinarsi in base alla allegata tabella F3.

L'applicazione della tabella per valori intermedi si fa per interpolazione lineare. Per valori inferiori a € 5.164,57 l'onorario può essere valutato a vacanze o a discrezione.

Per terreni molto frazionati, di natura e produttività varia, o differenziati dal tipo locale dei fondi rustici e nei casi di particolare difficoltà di apprezzamento gli onorari possono essere aumentati fino al 30 per cento.

Per le stime che richiedono diverse e separate valutazioni riflettenti parti dello stesso oggetto, l'onorario dovuto è quello risultante dal cumulo delle

competenze relative ai singoli valori stimati.  
I valori di cui si tiene conto per la determinazione dell'onorario sono quelli risultanti dalla stima, indipendentemente dalle detrazioni che il perito abbia effettuato per le condizioni speciali dell'immobile. Quando la stima comprende diversi fondi valutati separatamente, le percentuali di onorario si applicano ai singoli valori stimati.

I rilievi e gli aggiornamenti delle piante, le verifiche di confini, gli accertamenti di censi, livelli, legati, usufrutti, ecc. connessi alle operazioni di stima, devono essere compensati a parte in base alle relative voci della tariffa.

Tabella F3 (\*)  
**STIMA DEI FONDI RUSTICI E DELLE AREE FABBRICABILI**

| VALORE STIMATO<br>€ | Stima analitica<br>t = - 0,28 | Stima sommaria<br>t = - 0,28 | Giudizio di stima<br>t = - 0,28 |
|---------------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| 5.164,57            | 2,2641                        | 1,0133                       | 0,4036                          |
| 7.746,85            | 2,0211                        | 0,9045                       | 0,3602                          |
| 10.329,14           | 1,8647                        | 0,8345                       | 0,3324                          |
| 15.493,71           | 1,6645                        | 0,7450                       | 0,2967                          |
| 20.658,28           | 1,5357                        | 0,6873                       | 0,2737                          |
| 25.822,84           | 1,4427                        | 0,6457                       | 0,2572                          |
| 36.151,98           | 1,3130                        | 0,5876                       | 0,2340                          |
| 51.645,69           | 1,1882                        | 0,5318                       | 0,2118                          |
| 77.468,53           | 1,0607                        | 0,4747                       | 0,1891                          |
| 103.291,38          | 0,9786                        | 0,4380                       | 0,1744                          |
| 154.937,07          | 0,8736                        | 0,3910                       | 0,1557                          |
| 206.582,76          | 0,8060                        | 0,3607                       | 0,1437                          |
| 258.228,45          | 0,7571                        | 0,3389                       | 0,1350                          |
| 361.519,83          | 0,6891                        | 0,3084                       | 0,1228                          |
| 516.456,90          | 0,6236                        | 0,2791                       | 0,1111                          |

(\*) Tabella denominata F3 ed adeguata ai sensi del D.M. 6.12.1993 n. 569.

#### Art. 49.

##### Misura e stima delle scorte morte, della legna e piante

Quando non formino capitolo di bilancio nelle consegne e riconsegne la misura, gli inventari e le valutazioni delle scorte morte, legna e piante, si compensano in base al valore stimato, nella seguente misura:

|                         |   |                   |                  |
|-------------------------|---|-------------------|------------------|
| Importo di stima fino a | € | 25,82             | onorario: 5,57 % |
| Importo di stima fino a | € | 51,65             | onorario: 4,10 % |
| Importo di stima fino a | € | 258,23            | onorario: 2,79 % |
| Importo di stima fino a | € | 516,46            | onorario: 2,13 % |
| Importo di stima fino a | € | 2.582,28 ed oltre | onorario: 1,63 % |

Con un minimo di € 1,69346 oltre i rimborsi ed i compensi orari di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

Quando la prestazione si limita alla sola misura l'onorario è ridotto del 30 per cento.

Per i valori intermedi il compenso è determinato per interpolazione lineare.

Le mercedi degli operai per sondaggi, tagli, formazione degli ammassi e cumuli sono a carico del committente.

#### Art. 50.

##### Stima dei danni prodotti dall'incendio

Gli onorari per le stime dei danni prodotti dall'incendio ai fabbricati rurali e civili, mobili, merci, prodotti, attrezzi e macchine nelle perizie fatte in contraddittorio col perito della società assicuratrice, valgono tanto per il perito di parte quanto per il terzo perito, e si valutano sull'importo lordo liquidato, senza tener conto delle deduzioni proporzionali al rapporto fra il valore della cosa e quello assicurato, e nella seguente misura:

|                         |   |          |                  |
|-------------------------|---|----------|------------------|
| Importo di stima fino a | € | 25,82    | onorario: 9,84 % |
| Importo di stima fino a | € | 51,65    | onorario: 8,20 % |
| Importo di stima fino a | € | 154,94   | onorario: 6,89 % |
| Importo di stima fino a | € | 258,23   | onorario: 5,58 % |
| Importo di stima fino a | € | 1.291,14 | onorario: 2,96 % |

Con un minimo di € 2,542 oltre i rimborsi ed i compensi orari di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

Per i fabbricati, ai compensi suddetti deve essere aggiunto l'onorario per la stima del valore preesistente dell'intero stabile, valutato in base alle percentuali di cui alla tabella G3, quando tale stima sia stata eseguita.

Per i valori intermedi il compenso è determinato per interpolazione lineare.

I suddetti compensi sono comprensivi dell'aumento previsto dall'art. 16 per i contraddittori.

**Art. 51.***Stime, inventari e consegne di fabbricati*

L'onorario per la stima dei fabbricati si applica al valore stimato, a seconda che si proceda con uno dei seguenti criteri:

a) *stima analitica* corredata della descrizione dettagliata dell'immobile, dei calcoli e della relazione, ed eseguita in base al costo dell'area e della costruzione oppure in base al reddito o con metodo misto;

b) *stima sommaria*, costituita dalla descrizione e relazione sintetica;

c) *giudizio di stima*, esprime il semplice parere sul valore dell'immobile; e si valuta in aggiunta ai rimborsi e compensi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31 in base alla allegata tabella G3.

L'applicazione della tabella per valori intermedi si fa per interpolazione lineare.

Per importi inferiori a € 5.164,57 l'onorario può valutarsi a vacazione o a discrezione.

Per la stima dei fabbricati da demolire si applica l'onorario stabilito nella colonna prima della tabella G3.

Per le stime che richiedono diverse e separate valutazioni riflettenti parti dello stesso oggetto, l'onorario è quello risultante dal cumulo delle competenze relative ai singoli valori stimati.

Gli inventari e le consegne dei fabbricati, quando non si tratti di fabbricati rurali facenti parte della consegna del fondo, si valutano a vacanze.

Tabella G3  
**STIME DEI FABBRICATI**

| VALORE STIMATO |                  | Stima analitica | Stima sommaria | Giudizio di stima |
|----------------|------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Euro           | Lire             | t = -0,28       | t = -0,28      | t = -0,28         |
| € 5.164,57     | L. 10.000.000    | 2,8294          | 1,7132         | 0,6749            |
| € 7.746,85     | L. 15.000.000    | 2,5257          | 1,5293         | 0,6024            |
| € 10.329,14    | L. 20.000.000    | 2,3302          | 1,4109         | 0,5558            |
| € 15.493,71    | L. 30.000.000    | 2,0802          | 1,2595         | 0,4962            |
| € 20.658,28    | L. 40.000.000    | 1,9192          | 1,1620         | 0,4578            |
| € 25.822,84    | L. 50.000.000    | 1,8029          | 1,0917         | 0,4300            |
| € 36.151,98    | L. 70.000.000    | 1,6408          | 0,9935         | 0,3914            |
| € 51.645,69    | L. 100.000.000   | 1,4849          | 0,8991         | 0,3542            |
| € 77.468,53    | L. 150.000.000   | 1,3255          | 0,8026         | 0,3162            |
| € 103.291,38   | L. 200.000.000   | 1,2229          | 0,7405         | 0,2917            |
| € 154.937,07   | L. 300.000.000   | 1,0917          | 0,6610         | 0,2604            |
| € 206.582,76   | L. 400.000.000   | 1,0072          | 0,6098         | 0,2402            |
| € 258.228,45   | L. 500.000.000   | 0,9462          | 0,5729         | 0,2257            |
| € 361.519,83   | L. 700.000.000   | 0,8611          | 0,5214         | 0,2054            |
| € 516.456,9    | L. 1.000.000.000 | 0,7793          | 0,4718         | 0,1859            |

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare

**Art. 52.***Divisione patrimoniale*

Gli onorari per le stime relative a divisioni patrimoniali si determinano con le percentuali stabilite per le singole stime senza tener conto delle eventuali deduzioni o passività sul valore del patrimonio.

La formazione delle quote eseguite su stime e tipi compilati dallo stesso perito è compensata col 30 per cento delle competenze suddette riferite al valore di ogni singolo lotto; se viene effettuata su stime e tipi eseguiti da altro perito è compensata col 40 per cento dei suddetti valori.

Si compensano a parte, a base di tariffa, le prestazioni accessorie per frazionamenti, verifiche di confini, ricerche catastali, misurazioni, computi metrici e di superficie, produzione di documenti, consultazione, redazione del progetto divisione, assistenza all'atto notarile, ecc.

**Art. 53.***Stime per espropriazione*

Nelle stime per espropriazioni l'onorario è determinato in base alle tabelle F3 e G3, applicando le percentuali separatamente ai valori della parte espropriata, della parte residua (quando debba essere stimata per determinarne il deprezzamento o il plusvalore derivante dalle nuove opere), delle indennità per scorpori, frutti pendenti e quanto altro forme titolo dell'indennizzo di esproprio.

Si compensano a parte, a base di tariffa, le prestazioni accessorie per frazionamenti, verifiche di confini, ricerche catastali e simili.

**Art. 54.***Perizie per affitti di fondi rustici e urbani*

L'onorario nelle perizie per la determinazione del canone d'affitto dei fondi rustici e urbani è valutato in base alle seguenti percentuali del canone annuo di locazione:

| Canone di locazione          | Fondi rustici                   | Fondi urbani                   |
|------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Fino a € 25,82 .....         | 11,15 % con un minimo di € 2,54 | 7,86 % con un minimo di € 1,69 |
| Per € 51,65 .....            | 10,17 %                         | 6,89 %                         |
| Per € 103,29 .....           | 9,31 %                          | 5,88 %                         |
| Per € 258,23 .....           | 6,88 %                          | 4,90 %                         |
| Per € 1.291,14 e oltre ..... | 3,92 %                          | 2,96 %                         |

Per valori intermedi l'onorario si determina per interpolazione lineare

## COSTRUZIONI CIVILI STRADALI E IDRAULICHE

### Art. 55.

*Importo a cui si applica l'onorario*

La percentuale degli onorari per la progettazione, direzione e liquidazione di costruzioni si applica all'importo risultante dal progetto, lordo da ribassi e detrazioni, se l'incarico si limiti al progetto; all'importo lordo della liquidazione dei conti dei lavori di appalto e delle forniture, aumentate degli eventuali importi suppletivi accordati in sede di collaudo, e senza le eventuali detrazioni fatte dal direttore dei lavori o dal collaudatore, quando le prestazioni comprendono lo svolgimento integrale dell'opera commessa.

### Art. 56.

*Prestazione nelle costruzioni*

Agli effetti di quanto è disposto nell'articolo precedente e nei successivi artt. 57 e 58 lo svolgimento dei lavori di costruzione comprende le seguenti operazioni tecniche:

*Progetto di massima:* disegno schematico e preventivo sommario; e per le costruzioni di strade e canali e, in genere per le opere sviluppate in lunghezza, anche il tracciato della poligonale di massima e la relazione sul tracciato scelto.

*Progetto esecutivo:* disegni quotati in piante, sezioni, profili, calcoli, relazioni e, per la costruzione di strade, canali ed opere sviluppate in lunghezza, anche il tracciamento definitivo sul terreno.

*Preventivo di spesa:* analisi dei prezzi, computo metrico, stima dei lavori da servire di base all'esecuzione anche in appalto.

*Direzione dei lavori:* consegna e sorveglianza dei lavori mediante visite periodiche effettuate quando il direttore, a proprio esclusivo giudizio, lo ritenga necessario; emanazione di ordini, svolgimento dei particolari dell'opera, controllo e condotta amministrativa. Nei casi in cui si richieda la presenza giornaliera e prolungata del direttore si applicano le norme di cui all'art. 29, lettera o), oppure 59 ultimo comma.

*Liquidazione dei lavori:* contabilità tecnica, verifica delle misure e forniture; liquidazione del conto finale. Le controdeduzioni alle riserve dell'impresa devono essere compensate a parte discrezionalmente.

### Art. 57.

*Classifica delle costruzioni*

Le prestazioni a cui si applicano gli onorari stabiliti nelle seguenti tabelle H4 e I2 riguardano le seguenti specie di opere:

*Categoria I* - Costruzioni rurali, modeste costruzioni civili, edifici pubblici per Comuni fino a 10.000 abitanti.

- a) costruzioni rurali comuni, case di abitazione per non oltre due famiglie nelle zone rurali; magazzini, capannoni e rimesse in un solo locale ad uso di ricovero o di piccole industrie;
- b) costruzioni per aziende rurali con annessi edifici per la conservazione dei prodotti o per industrie agrarie; case di abitazione popolari nei centri urbani, edifici pubblici; magazzini, capannoni, rimesse in più locali, ad uso di ricovero e di industrie;
- c) case d'abitazione comuni ed economiche, costruzioni asismiche a due piani senza ossatura in cemento armato e ferro, edifici pubblici;
- d) restauri, trasformazioni e sopraelevazioni di fabbricati;
- e) impianti di servizi primari;

*Categoria II* - Costruzioni stradali e idrauliche e lavori di terra.

- f) strade e canali;
- g) strade di collina alta e montagna, che presentino maggiori difficoltà di studio;
- h) arginature e lavori di terra;
- i) manufatti per opere stradali e idrauliche a sé stanti;
- l) impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, fognature urbane;

*Categoria III* - Bonifiche

- m) bonifiche idrauliche ed irrigazioni a gravità con portata massima di litri 100 al minuto secondo;
- n) bonifiche idrauliche e irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua con impianti di potenza non maggiore di 15 HP in acqua sollevata (esclusi i macchinari). Piccole derivazioni d'acqua di lieve entità;
- o) progetti di bonifica agraria.

Tabella H4 (1)

(Ogni lettera corrisponde ad una delle specie di costruzioni indicate nell' art. 57 della tariffa)

| IMPORTO<br>DELL'OPERA<br>€ | CATEGORIA I                              |            |            |            |            | CATEGORIA II                                       |            |            |            |            | CATEGORIA III |            |            |  |
|----------------------------|--|------------|------------|------------|------------|--|------------|------------|------------|------------|---------------|------------|------------|--|
|                            | Costruzioni rurali, civili e industriali |            |            |            |            | Costruzioni stradali, idrauliche e lavori di terra |            |            |            |            | Bonifiche     |            |            |  |
|                            | A  | B          | C          | D          | E          | F  | G          | H          | I          | L          | M             | N          | O          |  |
|                            | t = - 0,20                               | t = - 0,20 | t = - 0,20 | t = - 0,20 | t = - 0,20 | t = - 0,25   | t = - 0,25 | t = - 0,25 | t = - 0,25 | t = - 0,23 | t = - 0,32    | t = - 0,32 | t = - 0,28 |  |
| 5.164,57                   | 8,2615                                   | 10,8404    | 11,7305    | 16,2493    | 17,4237    | 7,7666   | 11,6499    | 9,6212     | 12,1199    | 9,4127     | 10,4092       | 12,1232    | 9,4232     |  |
| 7.746,85                   | 7,6180                                   | 9,9961     | 10,8168    | 14,9836    | 16,0666    | 7,0179   | 10,5269    | 8,6937     | 10,9516    | 8,5746     | 9,1426        | 10,6480    | 8,4119     |  |
| 10.329,14                  | 7,1921                                   | 9,4372     | 10,2120    | 14,1458    | 15,1682    | 6,5309   | 9,7964     | 8,0904     | 10,1916    | 8,0256     | 8,3385        | 9,7116     | 7,7609     |  |
| 15.493,71                  | 6,6319                                   | 8,7021     | 9,4166     | 13,0440    | 13,9867    | 5,9013   | 8,8520     | 7,3105     | 9,2092     | 7,3110     | 7,3238        | 8,5298     | 6,9279     |  |
| 20.658,28                  | 6,2611                                   | 8,2155     | 8,8901     | 12,3156    | 13,2047    | 5,4918   | 8,2378     | 6,8032     | 8,5701     | 6,8429     | 6,6797        | 7,7796     | 6,3918     |  |
| 25.822,84                  | 5,9878                                   | 7,8569     | 8,5020     | 11,7771    | 12,6284    | 5,1938   | 7,7908     | 6,4341     | 8,1051     | 6,5006     | 6,2194        | 7,2435     | 6,0046     |  |
| 36.151,98                  | 5,5981                                   | 7,3456     | 7,9487     | 11,0107    | 11,8065    | 4,7748   | 7,1622     | 5,9150     | 7,4512     | 6,0165     | 5,5845        | 6,5041     | 5,4648     |  |
| 51.645,69                  | 5,2127                                   | 6,8399     | 7,4014     | 10,2526    | 10,9936    | 4,3675   | 6,5512     | 5,4104     | 6,8155     | 5,5426     | 4,9821        | 5,8025     | 4,9454     |  |
| 77.468,53                  | 4,8066                                   | 6,3071     | 6,8249     | 9,4540     | 10,1373    | 3,9465   | 5,9197     | 4,8888     | 6,1585     | 5,0491     | 4,3759        | 5,0965     | 4,4146     |  |
| 103.291,38                 | 4,5379                                   | 5,9544     | 6,4433     | 8,9254     | 9,5705     | 3,6726   | 5,5089     | 4,5496     | 5,7312     | 4,7258     | 3,9910        | 4,6482     | 4,0730     |  |
| 154.937,07                 | 4,1844                                   | 5,4906     | 5,9414     | 8,2302     | 8,8250     | 3,3186   | 4,9779     | 4,1110     | 5,1787     | 4,3051     | 3,5054        | 4,0826     | 3,6358     |  |
| 206.582,76                 | 3,9505                                   | 5,1836     | 5,6092     | 7,7700     | 8,3316     | 3,0883   | 4,6324     | 3,8257     | 4,8193     | 4,0294     | 3,1971        | 3,7236     | 3,3545     |  |
| 258.228,45                 | 3,7780                                   | 4,9574     | 5,3644     | 7,4309     | 7,9680     | 2,9207   | 4,3811     | 3,6182     | 4,5578     | 3,8278     | 2,9768        | 3,4670     | 3,1513     |  |
| 361.519,83                 | 3,5322                                   | 4,6348     | 5,0153     | 6,9473     | 7,4494     | 2,6851   | 4,0276     | 3,3262     | 4,1901     | 3,5428     | 2,6729        | 3,1131     | 2,8679     |  |
| 516.456,90                 | 3,2890                                   | 4,3157     | 4,6700     | 6,4689     | 6,9365     | 2,4560   | 3,6840     | 3,0425     | 3,8327     | 3,2637     | 2,3846        | 2,7773     | 2,5954     |  |

Per importi intermedi l'onorario si calcola per interpolazione lineare

Tabella I2 (1) (2)  
TABELLA DELLE PARZIALIZZAZIONI

| PRESTAZIONI PARZIALI   | Categoria I                              |          |          |          |          | Categoria II                                   |      |      |      |      | Categoria III |      |      | Aggiornamento di progetto |
|--|--|----------|----------|----------|----------|--|------|------|------|------|---------------|------|------|---------------------------|
|  | Costruzioni rurali, civili e industriali |          |          |          |          | Costruz. stradali idrauliche e lavori di terra |      |      |      |      | Bonifiche     |      |      |                           |
|  | A  | B        | C        | D        | E        | F  | G    | H    | I    | L    | M             | N    | O    |                           |
| a) Progetto di massima (*)   | 0,13 (*)                                 | 0,13 (*) | 0,13 (*) | 0,10 (*) | 0,16 (*) | 0,14   | 0,14 | 0,14 | 0,06 | 0,07 | 0,06          | 0,06 | 0,10 | -                         |
| b) Preventivo sommario   | 0,02                                     | 0,02     | 0,02     | 0,03     | 0,03     | 0,06   | 0,06 | 0,06 | 0,04 | 0,04 | 0,02          | 0,02 | 0,03 | -                         |
| c) Progetto esecutivo  | 0,28                                     | 0,28     | 0,28     | 0,20     | 0,25     | 0,27   | 0,27 | 0,27 | 0,24 | 0,23 | 0,19          | 0,19 | 0,22 | 0,40                      |
| d) Preventivo particolareggiato                                    | 0,12                                     | 0,12     | 0,12     | 0,12     | 0,10     | 0,08   | 0,08 | 0,08 | 0,06 | 0,10 | 0,06          | 0,06 | 0,10 | 0,20                      |
| e) Particolari costruttivi   | 0,08                                     | 0,08     | 0,08     | 0,10     | 0,08     | 0,02   | 0,02 | 0,02 | 0,15 | 0,10 | 0,09          | 0,09 | 0,04 | 0,10                      |
| f) Capitolati e contratti  | 0,05                                     | 0,05     | 0,05     | 0,04     | 0,05     | 0,07   | 0,07 | 0,07 | 0,09 | 0,09 | 0,10          | 0,10 | 0,08 | 0,10                      |
| g) Direzione lavori  | 0,25                                     | 0,25     | 0,25     | 0,34     | 0,22     | 0,24   | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,24 | 0,30          | 0,30 | 0,24 | -                         |
| h) Assistenza al collaudo o accertamento della regolare esecuzione | 0,03                                     | 0,03     | 0,03     | 0,03     | 0,06     | 0,05   | 0,05 | 0,05 | 0,06 | 0,06 | 0,06          | 0,06 | 0,06 | -                         |
| i) Liquidazione dei lavori   | 0,04                                     | 0,04     | 0,04     | 0,04     | 0,05     | 0,07   | 0,07 | 0,07 | 0,06 | 0,07 | 0,12          | 0,12 | 0,13 | -                         |
| Totale   | 1,00                                     | 1,00     | 1,00     | 1,00     | 1,00     | 1,00   | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00          | 1,00 | 1,00 | -                         |

(\*) Progetti di massima e piani planivolumetrici di utilizzazione delle aree di lotizzazione

(1) Così modificata, da ultimo, dall' art. 3 del decreto ministeriale 6-12-1993, n. 596 (v.).

(2) Vedere artt. 57, 58, 59.

#### **Art. 58.**

##### *Onorari per le costruzioni*

Ad ognuna delle suddette categorie di lavori corrispondono i compensi percentuali stabiliti nella tabella H4.

Per importi intermedi l'onorario si calcola per interpolazione lineare.

Oltre ai suddetti onorari spettano sempre al geometra i rimborsi e i compensi onorari di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

Gli onorari suddetti sono dovuti integralmente quando il geometra adempie all'incarico e lo svolge dalla fase iniziale (progetto di massima) al suo compimento (liquidazione), anche se sia stata omessa qualcuna delle operazioni indicate nell'art. 56, purché non rappresenti un valore superiore a 0,20 nella tabella I2.

La misura e la contabilità dei lavori è compensata in base alla tabella contraddistinta dalla lettera M2.

Tale operazione si identifica con la regolare compilazione dei documenti contabili. Le controdeduzioni alle riserve dell'impresa sono compensate a parte, discrezionalmente ( art. 3 D.M. 6.12.1993, n. 596).

I collaudi di opere di terzi sono compensati in base alla tabella contraddistinta dalla lettera N. L'importo o valore dell'opera è quello che risulta dalla liquidazione del conto finale, al lordo dell'eventuale ribasso o dell'eventuale aumento d'asta ( art. 3 D.M. 6.12.1993, n. 596).

#### **Art. 59.**

##### *Prestazioni parziali. Aggiornamento di progetti*

Quando l'incarico non riguarda l'intero svolgimento dell'opera, ma si limita ad alcune delle operazioni indicate dall'art. 56, l'onorario risultante dalla tabella H4 sarà moltiplicato per le aliquote corrispondenti a tali prestazioni indicate nella allegata tabella I2 e aumentato del 25 per cento; avvertendo che le aliquote previste nella colonna «aggiornamenti di progetti» vanno applicate come percentuali delle aliquote a lato.

L'aliquota del progetto esecutivo va sempre sommata con quella del progetto di massima e del preventivo sommario, anche se il progetto di massima non sia stato richiesto.

I progetti di riparto delle spese consorziali si compensano con l'aliquota del 4,92 per cento sull'importo da ripartire.

L'aliquota per la direzione dei lavori, salvo quanto è disposto dall'art. 29, lettera o) può essere aumentata fino al 40 per cento quando manchi il personale di assistenza per conto del committente.

#### ONORARI A DISCREZIONE

#### **Art. 60.**

##### *Prestazioni da valutare a discrezione*

Si valutano a discrezione le prestazioni che non si possono riferire ad entità o a valori e in cui l'elemento tempo ha carattere secondario.

L'onorario è calcolato tenendo conto dell'importanza, delle difficoltà e dell'esito dell'incarico ed infine del tempo occorso, fermo restando il diritto al compenso integrativo per i lavori di campagna di cui agli artt. 28 e 31 e ai rimborsi di cui agli artt. da 21 a 25.

Sono valutati a discrezione:

a) liquidazione dei danni della grandine e dell'incendio

nei fondi rustici;

b) consulenze, pareri e giudizi tecnico-legali, ispezioni, inchieste, memorie e relazioni peritali;

c) assistenza tecnica nelle vertenze, nei contratti e relativi studi, giudizi arbitrari, concordati, transazioni;

d) memorie e perizie stragiudiziali in materia di responsabilità civile e penale;

e) denunce per successioni;

f) convenzioni per servitù prediali, diritti d'acqua e simili;

g) giudizi tecnici e prestazioni nelle operazioni di vendita, permuta e simili;

h) opere di consolidamento di terreni e fabbriche;

i) operazioni di collaudo, prove, assaggi;

l) operazioni non previste dalla presente tariffa, ma che rientrano nel campo di attività propria del geometra.

#### **Art. 61.**

Quando alle prestazioni da valutarsi discrezionalmente siano connesse operazioni contemplate dalla presente tariffa fra quelle da valutarsi a tempo, a misura o a percentuale, il compenso discrezionale è integrato dai compensi risultanti dall'applicazione della tariffa per le operazioni sussidiarie suddette.

#### **Art. 62.**

##### *Stima dei danni della grandine e dell'incendio di scorte*

Gli onorari per la stima dei danni prodotti da grandine e da incendio di scorte si valutano a discrezione con un minimo di € 3,39 e con gli aumenti previsti nel caso di contraddittori (art. 16), ed i rimborsi e indennizzi di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

##### *Stima dei danni colonici*

Gli onorari per la stima dei danni colonici si valutano analogamente con un minimo di € 3,39 (vedi art. 29, lettera m).

#### PRESTAZIONI VARIE

#### **Art. 63.**

##### *Stima delle acque irrigue*

Nella stima delle acque irrigue, l'onorario può essere stabilito, secondo l'importanza e le difficoltà a vacanze o a discrezione, fermi i rimborsi e i compensi orari di cui agli artt. da 21 a 25, 28 e 31.

#### **Art. 64.**

##### *Funzioni contabili e amministrative di case e beni rustici. Curatele di aziende agrarie*

In mancanza di speciali accordi fra le parti, la retribuzione del geometra, quando sia amministratore delle aziende immobiliari, è stabilita in base alle percentuali del reddito lordo spettante al proprietario, comprensivo di ogni forma di proventi, nella misura indicata nella allegata tabella L2.

A tali onorari va aggiunto soltanto il rimborso delle spese vive.

Dai compensi si intendono escluse le eventuali prestazioni tecniche, che dovranno essere compensate a parte a norma di tariffa.

Le modalità per il pagamento dell'onorario e dei rimborsi sono oggetto di apposita convenzione; altrimenti il pagamento è corrisposto mediante anticipi trimestrali sui 3/4 del reddito certo, e il saldo a chiusura

dei conti annuali.

Quando, con l'amministrazione delle aziende rurali, si richianda anche la tenuta dei conti colonici, l'onorario è aumentato del 30 per cento.

Quando, per cause estranee all'andamento dell'amministrazione immobiliare (danni, riduzioni dei prezzi, ecc.), il reddito subisca forti contrazioni, l'onorario è determinato in base al reddito medio dell'ultimo triennio.

#### Art. 65.

#### Prestazioni per compravendite, affitti e colonie parziarie

L'onorario per le prestazioni relative a compravendite, affitti di immobili e contratti di colonia parziaria, si determina sulle seguenti percentuali dell'importo della compravendita o del cumulo degli importi annui degli affitti secondo la tabella seguente:

| IMPORTI               | COMPRAVENDITE | AFFITTI E COLONIE |
|-----------------------|---------------|-------------------|
| Fino a € 2.582,28     | 2.72%         | 2.04%             |
| € 25.822,84           | 2.57%         | 1.90%             |
| € 51.645,69           | 2.40%         | 1.75%             |
| € 103.291,38 ed oltre | 2.05%         | 1.45%             |

Tabella L2 (1)

#### FUNZIONI CONTABILI E AMMINISTRATIVE

| REDDITO DELL'AZIENDA  | Fondi rustici                      |                  |               |                                    |                  |               | Case di abitazione        |               |
|---|------------------------------------|------------------|---------------|------------------------------------|------------------|---------------|---------------------------|---------------|
|   | Amministrazione                    |                  |               | Curatela                           |                  |               | ammi-<br>nistra-<br>zione | curate-<br>la |
|   | In con-<br>duzio-<br>ne<br>diretta | a mez-<br>zadria | in<br>affitto | In con-<br>duzio-<br>ne<br>diretta | a mez-<br>zadria | in<br>affitto |                           |               |
| Fino a € 2.582,28 (L. 5.000.000) %                              | 5,83                               | 8,14             | 2,70          | 6,98                               | 10,48            | 4,27          | 8,54                      | 9,70          |
| Da € 2.582,28 (L. 5.000.001) a € 5.164,57 (L. 10.000.000) %     | 4,53                               | 6,33             | 2,09          | 5,40                               | 8,11             | 3,32          | 6,64                      | 7,58          |
| Da € 5.164,57 (L. 10.000.000) a € 25.822,84 (L. 50.000.000) %   | 4,08                               | 5,71             | 1,88          | 4,84                               | 7,27             | 2,98          | 5,95                      | 6,79          |
| Da € 25.822,84 (L. 50.000.000) a € 51.645,69 (L. 100.000.000) % | 3,05                               | 4,27             | 1,41          | 3,63                               | 5,43             | 2,23          | 4,46                      | 5,09          |
| Da € 51.645,69 (L. 100.000.001) %<br>e oltre                    | 2,60                               | 3,68             | 1,22          | 3,12                               | 4,63             | 1,94          | 3,85                      | 4,34          |

Tabella M2 (1)

#### CONTABILITA' DEI LAVORI

| Importo dell'opera   | Onorario per ogni € 0,05 (100 lire) di opere contabilizzate |
|--|---|
| Fino a € 5.164,57 (L. 10.000.000)  | 2,89  |
| Sul di più fino a € 10.329,14 (L. 20.000.000)  | 2,35  |
| Sul di più fino a € 25.822,84 (L. 50.000.000)  | 1,74  |
| Sul di più fino a € 51.645,69 (L. 100.000.000)   | 1,23  |
| Sul di più oltre € 51.645,69 (L. 100.000.000)  | 1,04  |
| Gli onorari di cui alla presente tabella, se riferiti a lavori di ripristino, trasformazione, ampliamenti e manutenzione, sono maggiorati come appresso: |   |
| a) per riparazioni e trasformazioni  | del 20%   |
| b) per aggiunte e ampliamenti  | del 10%   |
| c) per ordinaria manutenzione  | del 60%   |

(1) Come da D.M. 1-10-1971 (v.); così modificato, da ultimo, dall' art. 3 del D.M. 6-12-1993, n. 596 (v.).

Tabella N (1)  
**COLLAUDI OPERE DI TERZI**

| Importo o valore dell'opera |                  | Per ogni L. 100 d'importo                        |   |
|-----------------------------|------------------|--|---|
|                             |                  | Collaudo ed esami<br>atti contabili<br>T = -0,22 | Collaudo ecc.<br>con riparto spese<br>fra condomini,<br>contenti, ecc.<br>T = -0,20 |
| Euro                        | Lire             |  |   |
| € 5.164,57                  | L. 10.000.000    | 0,4508   | 0,7303  |
| € 7.746,85                  | L. 15.000.000    | 0,4124   | 0,6734  |
| € 10.329,14                 | L. 20.000.000    | 0,3871   | 0,6358  |
| € 15.493,71                 | L. 30.000.000    | 0,3540   | 0,5862  |
| € 20.658,28                 | L. 40.000.000    | 0,3323   | 0,5535  |
| € 25.822,84                 | L. 50.000.000    | 0,3164   | 0,5293  |
| € 36.151,98                 | L. 70.000.000    | 0,2938   | 0,4949  |
| € 51.645,69                 | L. 100.000.000   | 0,2717   | 0,4608  |
| € 77.468,53                 | L. 150.000.000   | 0,2485   | 0,4249  |
| € 103.291,38                | L. 200.000.000   | 0,2332   | 0,4011  |
| € 154.937,07                | L. 300.000.000   | 0,2133   | 0,3699  |
| € 206.582,76                | L. 400.000.000   | 0,2002   | 0,3492  |
| € 258.228,45                | L. 500.000.000   | 0,1907   | 0,3340  |
| € 361.519,83                | L. 700.000.000   | 0,1770   | 0,3122  |
| € 516.456,9                 | L. 1.000.000.000 | 0,1637   | 0,2907  |

Per importi intermedi l'onorario si calcola per interpolazione lineare

(1) Come da D.M. 1-10-1971 (v.); così modificato, da ultimo, dall' art. 3 del D.M. 6-12-1993, n. 596 (v.).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**D.M. 30 maggio 2002**

Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale.

*(GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 182 DEL 5/8/2002)*

*IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA di concerto con IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*

Visto l'art. 10 della legge 8 luglio 1980, n. 319, in base al quale ogni triennio può essere adeguata la misura degli onorari fissi, variabili o a vacanza spettanti a periti, consulenti tecnici, interpreti, e traduttori, in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio precedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1988, n. 352, con il quale è stata adeguata la misura dei predetti onorari in relazione alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi dal dicembre 1984 al dicembre 1987;

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 1997, con il quale è stata adeguata la misura degli onorari a variazione in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi da agosto 1988 ad agosto 1994;

Rilevato che non si è proceduto all'adeguamento degli onorari fissi e variabili al termine del triennio agosto 1988-agosto 1991, né in quelli successivi, così come non si è proceduto all'adeguamento degli onorari commisurati al tempo al termine del triennio agosto 1994-agosto 1997, né in quello successivo;

Considerato che la misura degli onorari predetti non appare più adeguata; Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere all'adeguamento degli onorari sopra indicati rispettivamente per il periodo agosto 1988-agosto 1999 e agosto 1994 - agosto 1999;

Rilevato che l'ISTAT, con nota del 23 maggio 2001, ha comunicato che l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per il periodo agosto 1988-agosto 1999 è pari a 57,9%, e per il periodo agosto 1994-agosto 1999 è pari a 14,9%;

Ritenuto che nelle sopraindicate rispettive misure debba essere effettuato l'adeguamento, per il quale, ai sensi dell'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, si può provvedere con decreto ministeriale;

## Decreta

### **Art. 1**

1. Gli onorari di cui all'art. 4 della legge 8 luglio 1980, n. 319, sono rideterminati nella misura di euro 14,68 per la prima vacanza e di euro 8,15 per ciascuna delle vacanze successive.
2. Gli importi indicati nelle tabelle approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1983, n. 820, sono rideterminati come da tabelle allegate al presente decreto.
3. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si fa fronte con gli stanziamenti del capitolo 1360, nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.1.2.1., spese di giustizia, del centro di responsabilità "Affari di giustizia", dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2002 e dei corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà inviato al controllo secondo la normativa vigente.

*Roma, 30 maggio 2002*

### *Allegato*

## **TABELLE CONTENENTI LA MISURA DEGLI ONORARI FISSI E DI QUELLI VARIABILI DEI PERITI E DEI CONSULENTI TECNICI, PER LE OPERAZIONI ESEGUITE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE E PENALE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1980, N. 319.**

### **Art. 1**

Per la determinazione degli onorari a percentuale si ha riguardo per la perizia al valore del bene o di altra utilità oggetto dell'accertamento determinato sulla base di elementi obiettivi risultanti dagli atti del processo e per la consulenza tecnica al valore della controversia; se non è possibile applicare i criteri predetti gli onorari sono commisurati al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico e sono determinati in base alle vacanze.

### **Art. 2**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile e fiscale, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni: fino a euro 5.164,57, dal 4,6896% al 9,3951%; da euro 5.164,58 e fino a euro 10.329,14, dal 3,7580% al 7,5160%; da euro 10.329,15 e fino a euro 25.822,84, dal 2,8106% al 5,6370%; da euro 25.822,85 e fino a euro 51.645,69, dal 2,3527% al 4,6896%; da euro

51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dall'1,8790% al 3,7580%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,9316% all'1,8790%; da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90, dallo 0,4737% allo 0,9474%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

### **Art. 3**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione di aziende, enti patrimoniali, situazioni aziendali, patrimoni, avviamento, diritti a titolo di risarcimento di danni, diritti aziendali e industriali nonche' relativi a beni mobili in genere, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'articolo precedente e ridotto alla meta'. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

### **Art. 4**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di bilancio e relativo conto dei profili e perdite spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni: - A. Sul totale delle attività: fino a euro 51.645,69, dallo 0,3790% allo 0,7579%; da euro 51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dallo 0,1405% allo 0,2811%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,0932% allo 0,1879%; da euro 258.228,46 e fino a euro 516.456,90, dallo 0,0474% allo 0,0947%; da euro 516.456,91 e fino a euro 1.032.913,80, dallo 0,0235% allo 0,0471%; da euro 1.032.913,81 fino e non oltre euro 2.582.284,50, dallo 0,0093% allo 0,0188%. - B. Sul totale dei ricavi lordi: fino a euro 258.228,45, dallo 0,0932% allo 0,1879%; da euro 258.228,46 e fino a euro 516.456,90, dallo 0,0474% allo 0,0947%; da euro 516.546,91 e fino a euro 1.032.913,80, dallo 0,0188% allo 0,0376%; da euro 1.032.913,81 fino e non oltre euro 5.164.568,99, dallo 0,0093% allo 0,0188%. I suddetti onorari sono ridotti alla metà se la formazione del bilancio riguarda società, enti o imprese che non svolgono alcuna attività commerciale od industriale o la cui attività sia limitata alla pura e semplice amministrazione di beni immobili o al solo godimento di redditi patrimoniali; tale disposizione non si applica agli enti pubblici. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

### **Art. 5**

Salvo quanto previsto nell'articolo precedente per la perizia o la consulenza tecnica in materia di inventari, rendiconti e situazioni contabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 970,42.

### **Art. 6**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di avarie comuni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma ammessa: fino a euro 3.098,74, dal 4,6896% al 9,3951%; da euro 3.098,75 e fino a euro 5.164,57, dal 3,7580% al 7,5160%; da euro 5.164,58 e fino a euro 10.329,14, dal 3,2843% al 6,5686%; da euro 10.329,15 e fino a euro 25.822,84, dal 2,8106% al 5,6370%; da euro 25.822,85 e fino a euro

51.645,69, dall'1,8790% al 3,7580%; da euro 51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dall'1,4053% al 2,8106%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,7042% all'1,4085%; da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90, dallo 0,2353% allo 0,4705%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12. Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di avarie particolari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma liquidata: fino a euro 3.098,74, dal 3,2843% al 6,5686%; da euro 3.098,75 e fino a euro 5.164,57, dal 2,8106% al 5,6370%; da euro 5.164,58 e fino a euro 15.493,71, dall'1,4053% al 2,8106%; da euro 15.493,72 e fino a euro 30.987,41, dallo 0,7042% all'1,4085%; da euro 30.987,42 e fino a euro 51.645,69, dallo 0,4737% allo 0,9474%; da euro 51.645,70 fino e non oltre euro 103.291,38, dallo 0,2353% allo 0,4705%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

#### **Art. 7**

Per la perizia o la consulenza tecnica espletata con metodo attuariale in materia di ricostruzione di posizioni retributive o previdenziali, di prestiti, di nude proprietà e usufrutti, di ammortamenti finanziari, di adeguamento al costo della vita e rivalutazione monetaria, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 484,95. Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di basi tecniche di gestioni previdenziali e assistenziali, di riserve matematiche individuali e valori di riscatto di anzianità pregressa ai fini del trattamento di previdenza e quiescenza, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 193,67 a euro 582,05.

#### **Art. 8**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di accertamento di stato di equilibrio tecnico finanziario di gestioni previdenziali e assistenziali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare delle entrate, effettive o presunte, dell'anno cui si riferisce la valutazione: fino a euro 103.291,38 dallo 0,6632%, all'1,3106%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,3790% allo 0,7579%; da euro 258.228,46 e fino a euro 516.456,90, dallo 0,2842% allo 0,5684%; da euro 516.456,91 e fino a euro 5.164.568,99, dallo 0,0379% allo 0,0758%; da euro 5.164.569 fino e non oltre euro 25.822.844,95, dallo 0,0093% allo 0,0188%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12. Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di analisi tecniche sui bilanci consuntivi o preventivi di enti previdenziali, assicurativi o finanziari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni: fino a euro 103.291,38, dal 0,3284% al 0,6569%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dal 0,1405% al 0,2811%; da euro 258.228,46 e fino a euro 516.456,90, dal 0,0474% al 0,0947%; da euro 516.456,91 e fino a euro 5.164.568,99, dal 0,0141% a 0,0281%; da euro 5.164.569 fino e non oltre euro 51.645.689,91, dal 0,00235% al 0,0047%. Qualora l'analisi di cui al comma precedente riguardi più di un bilancio, il compenso complessivo e' costituito dalla somma dell'onorario

relativo al bilancio piu' recente e da quello spettante per ciascun bilancio precedente ridotto alla metà. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

#### **Art. 9**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di opere di pittura, scultura e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 484,95. Quando l'indagine ha ad oggetto piu' reperti l'onorario spettante per ogni reperto successivo al primo e' ridotto da un terzo a due terzi.

#### **Art. 10**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di accertamento di retribuzioni o di contributi previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali e ogni altra questione in materia di rapporto di lavoro spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 a euro 582,05.

#### **Art. 11**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di costruzioni edilizie, impianti industriali, impianti di servizi generali, impianti elettrici, macchine isolate e loro parti, ferrovie, strade e canali, opere idrauliche, acquedotti e fognature, ponti, manufatti isolati e strutture speciali, progetti di bonifica agraria e simili, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni: fino a euro 5.164,57, dal 6,5686% al 13,1531%; da euro 5.164,58 e fino a euro 10.329,14, dal 4,6896% al 9,3951%; da euro 10.329,15 e fino a euro 25.822,84, dal 3,7580% al 7,5160%; da euro 25.822,85 e fino a euro 51.645,69, dal 2,8106% al 5,6370%; da euro 51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dall'1,8790% al 3,7580%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,9316% all'1,8790%; da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90, dallo 0,2353% allo 0,4705%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

#### **Art. 12**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e/o di contratto, capitolati e norme, di collaudo di lavori e forniture, di misura e contabilità di lavori, di aggiornamento e revisione dei prezzi, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42. Per la perizia o consulenza tecnica in materia di rilievi topografici, planimetrici e altimetrici, compresi le triangolazioni e poligonazione, la misura dei fondi rustici, i rilievi di strade, canali, fabbricati, centri abitati e aree fabbricabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

#### **Art. 13**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di estimo spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato: fino a euro 5.164,57, dall'1,0264% al 2,0685%; da euro 5.164,58 e fino a euro 10.329,14, dallo 0,9316% all'1,8790%; da euro 10.329,15 e fino a euro 25.822,84, dallo 0,8369% all'1,6895%; da euro 25.822,85 e fino a euro 51.645,69, dallo 0,5684% all'1,1211%; da euro 51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dallo 0,3790% allo 0,7579%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,2842% allo 0,5684%; da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90, dallo 0,0474% allo 0,0947%. Nel caso di stima sommaria spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi del comma precedente e ridotto alla metà; nel caso di semplice giudizio di stima lo stesso è ridotto di due terzi. È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

#### **Art. 14**

Per la perizia o la consulenza in materia di cave e miniere, minerali, sostanze solide, liquide e gassose spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato: fino a euro 5.164,57, dall'1,4053% al 2,8106%; da euro 5.164,58 e fino a euro 10.329,14, dallo 0,9316% all'1,8790%; da euro 10.329,15 e fino a euro 25.822,84, dallo 0,4737% allo 0,9474%; da euro 25.822,85 e fino a euro 51.645,69, dallo 0,2842% allo 0,5684%; da euro 51.645,70 e fino a euro 103.291,38, dallo 0,1879% allo 0,3758%; da euro 103.291,39 e fino a euro 258.228,45, dallo 0,0932% allo 0,1879%; da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90, dallo 0,0474% allo 0,0947%. È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 145,12.

#### **Art. 15**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di valutazione, riparazione e trasformazione di aerei, navi e imbarcazioni e in quella di salvataggio e recuperi spetta al perito o al consulente tecnico un onorario determinato ai sensi dell'art. 11 e ridotto alla metà. In materia di valutazione di danni l'onorario come innanzi determinato è ulteriormente ridotto alla metà. È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 96,58.

#### **Art. 16**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di funzioni contabili amministrative di case e beni rustici, di curatele di aziende agrarie, di equo canone, di fitto di fondi urbani e rustici, di redazione di stima dei danni da incendio e grandine, di tabelle millesimali e riparto di spese condominiali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

#### **Art. 17**

Per la consulenza tecnica in materia di infortunistica del traffico e della circolazione spetta al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni: fino a euro 258,23, dal 7,5160% al 15,0321%; da euro 258,24 e fino a euro 516,46, dal 5,6370% all'11,2741%; da euro 516,47 e

fino a euro 2.582,28, dal 3,7580% al 7,5160%; da euro 2.582,29 e fino a euro 25.822,84, dall'1,4053% al 2,8106%; da euro 25.822,85 fino e non oltre euro 51.645,69, dallo 0,9316% all'1,8790%. E' in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a euro 38,73. Il valore e' determinato in base all'entità' del danno cagionato alla cosa. Nel caso di più cose danneggiate si ha riguardo al danno di maggiore entità. Per la perizia nella materia di cui al primo comma l'onorario e' commisurato al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico ed e' determinato in base alle vacanze.

#### **Art. 18**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di esplosivi, di armi, di proiettili, di bossoli e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12 per il primo reperto. Se il reperto e' costituito da un'arma in esso sono compresi i proiettili e i bossoli. Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di balistica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 387,86 per il primo reperto. Quando l'indagine di cui al primo e al terzo comma ha ad oggetto più reperti l'onorario spettante per ogni reperto successivo al primo e' ridotto da un terzo a due terzi.

#### **Art. 19**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di geomorfologia applicata, idrogeologia, geologia applicata e stabilita' dei pendii spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 241,70 ad un massimo di euro 4.852,11.

#### **Art. 20**

Per la perizia in materia medico-legale, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito i seguenti onorari, non cumulabili fra loro: visita medico-legale euro 19,11; ispezione esterna di cadavere euro 19,11; autopsia euro 67,66; autopsia su cadavere esumato euro 96,58. Qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito, per le medesime operazioni, un onorario: per visite medico-legali da euro 48,03 a euro 145,12; per accertamenti su cadavere da euro 116,20 a euro 387,86.

#### **Art. 21**

Per la consulenza tecnica avente ad oggetto accertamenti medici, diagnostici, identificazione di agenti patogeni, riguardanti la persona spetta al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 290,77.

#### **Art. 22**

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto l'esame alcoolimetrico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 14,46 a campione.

#### **Art. 23**

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto la ricerca del tasso percentuale carbossiemoglobinemico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 28,92 a campione.

#### **Art. 24**

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia psichiatrica o criminologica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 a euro 387,86.

#### **Art. 25**

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto diagnosi su materiale biologico o su tracce biologiche ovvero indagini biologiche o valutazioni sui risultati di indagini di laboratorio su tracce biologiche spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 28,92 a euro 290,77. Qualora i reperti o i marcatori sottoposti ad esame sono più di uno l'onorario spettante per ciascuno di essi, successivo al primo, è ridotto alla metà.

#### **Art. 26**

Per la perizia o la consulenza tecnica avente ad oggetto accertamenti diagnostici su animali, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito o al consulente tecnico i seguenti onorari, non cumulabili fra loro: visita clinica euro 19,11; esame necroscopico euro 67,66. Qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito o al consulente tecnico, per le medesime operazioni, un onorario: per visita clinica da euro 48,03 a euro 145,12; per esame necroscopico da euro 96,58 a euro 290,77. Nel caso di malattie infettive, epidemiche o endemiche, che abbiano interessato più capi facenti parte di un gregge o di una mandria o di un allevamento gli onorari di cui ai precedenti commi sono raddoppiati.

#### **Art. 27**

Per la perizia o la consulenza tecnica tossicologica su reperti non biologici spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12 a campione per la ricerca qualitativa di una sostanza, da euro 67,66 a euro 193,67 a campione per la ricerca quantitativa. Per la perizia o la consulenza tecnica tossicologica su reperti biologici spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 67,66 a euro 193,67 per l'analisi qualitativa di ciascuna sostanza da euro 48,03 a euro 145,12 per l'analisi quantitativa. Quando le sostanze o i campioni sottoposti ad esame sono più di uno l'onorario spettante per ogni sostanza o campione successivo al primo è ridotto alla metà.

#### **Art. 28**

Per la perizia o la consulenza tecnica chimica-tossicologica avente ad oggetto la ricerca quantitativa o qualitativa completa generale incognita delle sostanze inorganiche, organiche volatili e organiche non volatili nonché di agenti patogeni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 145,12. Per la perizia o la consulenza ecotossicologica volta ad

accertare le alterazioni e le impurità di qualsiasi sostanza o ad identificare gli agenti patogeni infettanti, infestanti e inquinanti, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 407,48. Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di inquinamento acustico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 a euro 484,95.

#### **Art. 29**

Tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito nelle presenti tabelle, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato, della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti.

**Decreto Ministeriale 4 aprile 2001**  
**Aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti.**  
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001)

---

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA  
di concerto con  
IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 14-bis, ter e quater;  
Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la legge 2 marzo 1949, n. 143 recante "Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti";

Vista la legge 4 marzo 1958, n. 143 recante "Norme sulla tariffa degli ingegneri ed architetti";

Visti i decreti ministeriali 21 agosto 1958, 25 febbraio 1965, 18 novembre 1971, 13 aprile 1976, 29 giugno 1981, 11 giugno 1987, n. 233, di aggiornamento degli onorari professionali spettanti agli ingegneri ed agli architetti;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili";

Vista la proposta dei Consigli nazionali riuniti degli ingegneri ed architetti;

Decreta:

**Art. 1**

1. I corrispettivi per le attività di progettazione e per le altre attività previste dall'art. 17, comma 14-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, sono quelli di cui alle tabelle A, B, B1, B2, B3 B5 e B6 allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

**Art. 2**

1. Gli onorari di cui alla tabella A del presente decreto, per importi inferiori a 50 milioni di lire, sono stabiliti a discrezione entro il limite massimo dell'onorario corrispondente a 50 milioni di lire.

2. Per importi di lavori superiori a 100 miliardi di lire si applica la percentuale relativa all'importo di 100 miliardi di lire.

**Art. 3**

1. Il rimborso delle spese e dei compensi accessori relativi agli onorari a percentuale determinati a seguito dell'applicazione delle tabelle A, B, B1, B2, B4 e B6 limitatamente ai supporti esterni alla amministrazione, allegate al presente decreto, deve

essere riconosciuto forfettariamente nella misura minima del 30 per cento del medesimo per importi di lavori pari a 50 milioni e nella misura minima del 15 per cento per importi di lavori pari o superiori a 100 miliardi. Per importi di lavori intermedi le percentuali si calcolano per interpolazione lineare.

**Art. 4**

1. Nel caso di affidamento parziale delle fasi di progettazione e della attività di direzione lavori non è dovuta alcuna maggiorazione delle tariffe di cui al presente decreto.

**Art. 5**

1. Il metodo di calcolo relativo alla progettazione integrale e coordinata di cui all'art. 2, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è il seguente:

a) progettazione preliminare:

1) per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono l'opera nel suo insieme;

2) alle prestazioni specialistiche, escluse le opere edili, si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, computate sull'ammontare di ciascuna opera con la relativa percentuale;

b) progettazione definitiva e progettazione esecutiva:

1) per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono l'opera nel suo insieme;

2) sulle opere edili e complementari si applicano le aliquote delle prestazioni non comprese nella fase di ideazione ed attinenti la prestazione specialistica, applicandole sull'ammontare delle opere, con la relativa percentuale;

3) alle prestazioni specialistiche si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, applicandole sull'ammontare di ciascuna opera, con la relativa percentuale.

**Tabella A**  
**Corrispettivi a percentuali relative alle varie classi e categorie di lavori**

Le percentuali della Tabella A sono definite da una serie di curve rispondenti alla formula sotto riportata:

$$p = I^n * 10^q + X_3$$

dove **p** = percentuale ricercata

**I** = importo delle opere

**X<sub>3</sub>** = parametro di tendenza della curva

ed i due parametri **n** e **q** sono determinati, come di seguito riportato, dai valori di due importi (**I<sub>1</sub>** e **I<sub>2</sub>**) e dalle rispettive percentuali (**X<sub>1</sub>** e **X<sub>2</sub>**) assunti per la determinazione della curva e riportati, unitamente al parametro **X<sub>3</sub>**, nella Tabella A sotto riportata.

$$n = \log((X_1 - X_3) / (X_2 - X_3)) / \log(I_1 - I_2)$$

$$q = \log((X_1 - X_3) / I_1^n)$$

| TABELLA "A" - Parametri di riferimento |           |                             |                                      |                         |                           |                            |              |             |
|--|-----------|-----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|----------------------------|--------------|-------------|
| Classe                                 | Categoria | IMPORTI                     |                                      | PERCENTUALI %           |                           | PARAMETRO                  | COEFFICIENTI |             |
|  |           | primo<br>I <sub>1</sub>     | secondo<br>I <sub>2</sub>            | prima<br>X <sub>1</sub> | seconda<br>X <sub>2</sub> | tendenza<br>X <sub>3</sub> | n            | q           |
| I                                      | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 12,4559                 | 2,9741                    | 2,3301                     | -0,362475797 | 3,796119632 |
| I                                      | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 14,7270                 | 3,6426                    | 2,7961                     | -0,348087186 | 3,756586012 |
| I                                      | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 18,9434                 | 3,8575                    | 2,9689                     | -0,380099837 | 4,129804521 |
| I                                      | d         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 24,9135                 | 4,7702                    | 3,6743                     | -0,389989558 | 4,329656060 |
| I                                      | e         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 32,6375                 | 6,0967                    | 4,8060                     | -0,404028835 | 4,555142495 |
| I                                      | f         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 15,3963                 | 3,2347                    | 2,5425                     | -0,384364863 | 4,068245092 |
| I                                      | g         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 20,1015                 | 3,7664                    | 2,9689                     | -0,403538467 | 4,340653828 |
| II                                     | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 11,7778                 | 2,2410                    | 1,7658                     | -0,400979213 | 4,087647772 |
| II                                     | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 14,3803                 | 2,6884                    | 2,1193                     | -0,403915538 | 4,198259504 |
| II                                     | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 21,2001                 | 3,0291                    | 2,4030                     | -0,447571561 | 4,719930875 |
| III                                    | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 16,4889                 | 2,9528                    | 2,3301                     | -0,411007347 | 4,315359685 |
| III                                    | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 17,7554                 | 3,3157                    | 2,6138                     | -0,404084946 | 4,291209646 |
| III                                    | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 23,5555                 | 4,4820                    | 3,5316                     | -0,400978556 | 4,388670541 |
| IV                                     | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 14,1333                 | 3,8014                    | 2,9689                     | -0,341545259 | 3,677382095 |
| IV                                     | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 11,7778                 | 2,8870                    | 2,2603                     | -0,357907439 | 3,734041520 |
| IV                                     | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 9,4222                  | 2,4412                    | 1,9085                     | -0,348185613 | 3,556524445 |
| V                                      |           | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 12,4690                 | 4,7082                    | 2,000                      | -0,451353518 | 4,494862399 |
| VI                                     | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 7,9619                  | 2,7513                    | 2,1335                     | -0,295271914 | 3,038838960 |
| VI                                     | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 13,7643                 | 3,9316                    | 3,0655                     | -0,330735265 | 3,575655954 |

(continua)

**Tabella A**  
**Corrispettivi a percentuali relative alle varie classi e categorie di lavori**

Le percentuali della Tabella A sono definite da una serie di curve rispondenti alla formula sotto riportata:

$$p = I^n * 10^q + X_3$$

dove **p** = percentuale ricercata

**I** = importo delle opere

**X<sub>3</sub>** = parametro di tendenza della curva

ed i due parametri **n** e **q** sono determinati, come di seguito riportato, dai valori di due importi (**I<sub>1</sub>** e **I<sub>2</sub>**) e dalle rispettive percentuali (**X<sub>1</sub>** e **X<sub>2</sub>**) assunti per la determinazione della curva e riportati, unitamente al parametro **X<sub>3</sub>**, nella Tabella A sotto riportata.

$$n = \log((X_1 - X_3) / (X_2 - X_3)) / \log(I_1 - I_2)$$

$$q = \log((X_1 - X_3) / I_1^n)$$

(segue)

| TABELLA "A" – Parametri di riferimento |           |                             |                                      |                         |                           |                            |              |             |
|--|-----------|-----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|----------------------------|--------------|-------------|
| Classe                                 | Categoria | IMPORTI                     |                                      | PERCENTUALI %           |                           | PARAMETRO                  | COEFFICIENTI |             |
|  |           | primo<br>I <sub>1</sub>     | secondo<br>I <sub>2</sub>            | prima<br>X <sub>1</sub> | seconda<br>X <sub>2</sub> | tendenza<br>X <sub>3</sub> | n            | q           |
| VII                                    | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 8,1897                  | 2,3337                    | 1,8197                     | -0,331162187 | 3,353747178 |
| VII                                    | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 9,5883                  | 3,1431                    | 2,4411                     | -0,305298293 | 3,204618336 |
| VII                                    | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 11,9985                 | 3,5782                    | 2,7866                     | -0,322882079 | 3,450208659 |
| VIII                                   |           | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 12,8705                 | 2,9736                    | 2,3316                     | -0,368145778 | 3,857138585 |
| IX                                     | a         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 10,1459                 | 2,1833                    | 1,7151                     | -0,380316864 | 3,853916919 |
| IX                                     | b         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 17,3828                 | 3,9130                    | 3,0703                     | -0,372623850 | 4,024535343 |
| IX                                     | c         | 50.000.000<br>(€ 25.822,84) | 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91) | 20,6537                 | 4,6379                    | 3,6394                     | -0,373055082 | 4,102953975 |

**TABELLA "A" - Esempificazione per scaglioni di importo lavori**

| Importo         | Ia                | Ib      | Ic      | Id      | Ie      | If      | Ig      | Ila     | Iib     | Iic     | IIla    | IIb     | IIc     | IIIa    | IIIb    | IIIc    |
|-----------------|-------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 50.000.000      | (€ 25.822,84)     | 12,4559 | 18,9434 | 24,9135 | 32,6375 | 15,3963 | 20,1015 | 11,7778 | 14,3803 | 21,2001 | 16,4889 | 14,3803 | 21,2001 | 16,4889 | 17,7554 | 23,5555 |
| 100.000.000     | (€ 51.645,69)     | 10,2062 | 15,2434 | 19,8827 | 25,8394 | 12,3900 | 15,9212 | 9,3483  | 11,3863 | 16,1866 | 12,9788 | 9,9864  | 13,8991 | 11,3442 | 14,0566 | 18,6966 |
| 150.000.000     | (€ 77.468,53)     | 9,1297  | 10,9355 | 13,4903 | 22,6612 | 10,9689 | 13,9662 | 8,2104  | 9,9864  | 13,8991 | 11,3442 | 9,9864  | 13,8991 | 11,3442 | 12,3273 | 16,4210 |
| 200.000.000     | (€ 103.291,38)    | 8,4563  | 10,1600 | 12,4004 | 20,7019 | 10,0868 | 12,7609 | 7,5083  | 9,1233  | 12,5102 | 10,3389 | 8,5197  | 11,5496 | 9,6371  | 10,5157 | 14,0337 |
| 250.000.000     | (€ 129.114,22)    | 7,9803  | 9,6096  | 11,6335 | 19,3314 | 9,4667  | 11,9177 | 7,0168  | 8,5197  | 11,5496 | 9,6371  | 8,5197  | 11,5496 | 9,6371  | 10,5157 | 14,0337 |
| 300.000.000     | (€ 154.937,07)    | 7,6190  | 9,1907  | 11,0533 | 18,2999 | 8,9981  | 11,2829 | 6,6466  | 8,0653  | 10,8329 | 9,1095  | 8,0653  | 10,8329 | 9,1095  | 9,9544  | 13,2933 |
| 400.000.000     | (€ 206.582,76)    | 7,0952  | 8,5813  | 10,2159 | 16,8192 | 8,3223  | 10,3717 | 6,1148  | 7,4130  | 9,8144  | 8,3535  | 7,4130  | 9,8144  | 8,3535  | 9,1488  | 12,2298 |
| 500.000.000     | (€ 258.228,45)    | 6,7250  | 8,1490  | 9,6266  | 15,7835 | 7,8472  | 9,7342  | 5,7426  | 6,9567  | 9,1100  | 7,8256  | 6,9567  | 9,1100  | 7,8256  | 8,5854  | 11,4853 |
| 600.000.000     | (€ 309.874,14)    | 6,4439  | 7,8198  | 9,1808  | 15,0039 | 7,4882  | 9,2543  | 5,4622  | 6,6133  | 8,5845  | 7,4289  | 6,6133  | 8,5845  | 7,4289  | 8,1612  | 10,9246 |
| 700.000.000     | (€ 361.519,83)    | 6,2203  | 7,5574  | 8,8273  | 14,3881 | 7,2037  | 8,8752  | 5,2406  | 6,3420  | 8,1724  | 7,1158  | 6,3420  | 8,1724  | 7,1158  | 7,8262  | 10,4814 |
| 800.000.000     | (€ 413.165,52)    | 6,0365  | 7,3411  | 8,5374  | 13,8849 | 6,9705  | 8,5654  | 5,0595  | 6,1203  | 7,8377  | 6,8603  | 6,1203  | 7,8377  | 6,8603  | 7,5524  | 10,1191 |
| 900.000.000     | (€ 464.811,21)    | 5,8816  | 7,1585  | 8,2936  | 13,4629 | 6,7745  | 8,3056  | 4,9075  | 5,9344  | 7,5886  | 6,6462  | 5,9344  | 7,5886  | 6,6462  | 7,3229  | 9,8152  |
| 1.000.000.000   | (€ 516.456,90)    | 5,7485  | 7,0015  | 8,0846  | 13,1022 | 6,6065  | 8,0835  | 4,7775  | 5,7755  | 7,3211  | 6,4633  | 5,7755  | 7,3211  | 6,4633  | 7,1266  | 9,5553  |
| 1.500.000.000   | (€ 774.685,35)    | 5,2813  | 6,4479  | 7,3539  | 11,8486 | 6,0201  | 7,3115  | 4,3256  | 5,2232  | 6,5049  | 5,8288  | 5,2232  | 6,5049  | 5,8288  | 6,4446  | 8,6514  |
| 2.000.000.000   | (€ 1.032.913,80)  | 4,9890  | 6,0999  | 6,8997  | 11,0758 | 5,6560  | 6,8355  | 4,0467  | 4,8827  | 6,0094  | 5,4386  | 4,8827  | 6,0094  | 5,4386  | 6,0242  | 8,0936  |
| 3.000.000.000   | (€ 1.549.370,70)  | 4,6256  | 5,6650  | 6,3383  | 10,1284 | 5,2067  | 6,2519  | 3,7044  | 4,4652  | 5,4109  | 4,9614  | 4,4652  | 5,4109  | 4,9614  | 5,5088  | 7,4090  |
| 4.000.000.000   | (€ 2.065.827,60)  | 4,3983  | 5,3917  | 5,9893  | 9,5443  | 4,9278  | 5,8921  | 3,4932  | 4,2079  | 5,0475  | 4,6680  | 4,2079  | 5,0475  | 4,6680  | 5,1911  | 6,9866  |
| 5.000.000.000   | (€ 2.582.284,50)  | 4,2376  | 5,1977  | 5,7436  | 9,1358  | 4,7318  | 5,6404  | 3,3454  | 4,0279  | 4,7961  | 4,4631  | 4,0279  | 4,7961  | 4,4631  | 4,9689  | 6,6909  |
| 10.000.000.000  | (€ 5.164.568,99)  | 3,8138  | 4,6829  | 5,1010  | 8,0782  | 4,2197  | 4,9885  | 2,9621  | 3,5618  | 4,1578  | 3,9343  | 3,5618  | 4,1578  | 3,9343  | 4,3936  | 5,9243  |
| 15.000.000.000  | (€ 7.746.853,49)  | 3,6110  | 4,4345  | 4,7964  | 7,5838  | 3,9777  | 4,6837  | 2,7826  | 3,3439  | 3,8666  | 3,6881  | 3,3439  | 3,8666  | 3,6881  | 4,1246  | 5,5652  |
| 20.000.000.000  | (€ 10.329.137,98) | 3,4842  | 4,2784  | 4,6071  | 7,2790  | 3,8274  | 4,4957  | 2,6718  | 3,2096  | 3,6898  | 3,5366  | 3,2096  | 3,6898  | 3,5366  | 3,9588  | 5,3437  |
| 30.000.000.000  | (€ 15.493.706,97) | 3,3264  | 4,0833  | 4,3732  | 6,9053  | 3,6420  | 4,2653  | 2,5358  | 3,0449  | 3,4762  | 3,3514  | 3,0449  | 3,4762  | 3,3514  | 3,7555  | 5,0718  |
| 40.000.000.000  | (€ 20.658.275,96) | 3,2277  | 3,9606  | 4,2277  | 6,6749  | 3,5269  | 4,1232  | 2,4519  | 2,9433  | 3,3466  | 3,2375  | 2,9433  | 3,3466  | 3,2375  | 3,6302  | 4,9040  |
| 50.000.000.000  | (€ 25.822.844,95) | 3,1580  | 3,8736  | 4,1253  | 6,5138  | 3,4460  | 4,0238  | 2,3932  | 2,8723  | 3,2569  | 3,1580  | 2,8723  | 3,2569  | 3,1580  | 3,5426  | 4,7865  |
| 70.000.000.000  | (€ 36.151.982,94) | 3,0629  | 3,7545  | 3,9865  | 6,2967  | 3,3364  | 3,8899  | 2,3140  | 2,7766  | 3,1375  | 3,0511  | 2,7766  | 3,1375  | 3,0511  | 3,4245  | 4,6281  |
| 100.000.000.000 | (€ 51.645.689,91) | 2,9741  | 3,6426  | 3,8575  | 6,0967  | 3,2347  | 3,7664  | 2,2410  | 2,6884  | 3,0291  | 2,9528  | 2,6884  | 3,0291  | 2,9528  | 3,3157  | 4,4820  |

N.B.: il foglio elettronico di calcolo per la determinazione delle percentuali relative ad importi intermedi è disponibile gratuitamente presso i siti Internet del Ministero della Giustizia, del Ministero dei Lavori Pubblici e dei Consigli Nazionali Ingegneri ed Architetti, nonché sul CD-ROM ufficiale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia.

**TABELLA "A" – Esempificazione per scaglioni di importo lavori**

| Importo         | IVa     | IVb     | IVc    | V       | VIa    | VIb     | VIIa   | VIIb   | VIIc    | VIII    | IXa     | IXb     | IXc     |
|-----------------|---------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 50.000.000      | 14,1333 | 11,7778 | 9,4222 | 12,4690 | 7,9619 | 13,7643 | 8,1897 | 9,5883 | 11,9985 | 12,8705 | 10,1459 | 17,3828 | 20,6537 |
| 100.000.000     | 11,7798 | 9,6868  | 7,8110 | 9,6566  | 6,8832 | 11,5725 | 6,8832 | 8,2251 | 10,1512 | 10,4969 | 8,1922  | 14,1249 | 16,7770 |
| 150.000.000     | 10,6404 | 8,6836  | 7,0339 | 8,3761  | 6,3473 | 10,5049 | 6,2470 | 7,5516 | 9,2475  | 9,3646  | 7,2666  | 12,5747 | 14,9328 |
| 200.000.000     | 9,9225  | 8,0552  | 6,5454 | 7,5997  | 6,0041 | 9,8297  | 5,8446 | 7,1219 | 8,6744  | 8,6579  | 6,6912  | 11,6086 | 13,7836 |
| 250.000.000     | 9,4122  | 7,6104  | 6,1987 | 7,0632  | 5,7573 | 9,3485  | 5,5579 | 6,8137 | 8,2651  | 8,1589  | 6,2864  | 10,9273 | 12,9733 |
| 300.000.000     | 9,0232  | 7,2724  | 5,9349 | 6,6632  | 5,5674 | 8,9808  | 5,3389 | 6,5769 | 7,9519  | 7,7806  | 5,9801  | 10,4113 | 12,3596 |
| 400.000.000     | 8,4566  | 6,7821  | 5,5511 | 6,0954  | 5,2877 | 8,4439  | 5,0191 | 6,2292 | 7,4937  | 7,2330  | 5,5381  | 9,6650  | 11,4722 |
| 500.000.000     | 8,0539  | 6,4350  | 5,2788 | 5,7030  | 5,0866 | 8,0613  | 4,7912 | 5,9797 | 7,1664  | 6,8465  | 5,2270  | 9,1389  | 10,8466 |
| 600.000.000     | 7,7469  | 6,1713  | 5,0715 | 5,4105  | 4,9318 | 7,7690  | 4,6171 | 5,7881 | 6,9160  | 6,5534  | 4,9918  | 8,7403  | 10,3727 |
| 700.000.000     | 7,5019  | 5,9613  | 4,9062 | 5,1812  | 4,8073 | 7,5352  | 4,4779 | 5,6342 | 6,7155  | 6,3205  | 4,8052  | 8,4237  | 9,9964  |
| 800.000.000     | 7,2998  | 5,7886  | 4,7700 | 4,9952  | 4,7039 | 7,3421  | 4,3629 | 5,5067 | 6,5497  | 6,1291  | 4,6522  | 8,1639  | 9,6875  |
| 900.000.000     | 7,1290  | 5,6430  | 4,6550 | 4,8401  | 4,6161 | 7,1787  | 4,2656 | 5,3984 | 6,4093  | 5,9680  | 4,5235  | 7,9452  | 9,4275  |
| 1.000.000.000   | 6,9820  | 5,5178  | 4,5561 | 4,7082  | 4,5400 | 7,0378  | 4,1817 | 5,3048 | 6,2881  | 5,8296  | 4,4132  | 7,7575  | 9,2044  |
| 1.500.000.000   | 6,4630  | 5,0778  | 4,2075 |         | 4,2685 | 6,5393  | 3,8849 | 4,9713 | 5,8585  | 5,3446  | 4,0276  | 7,1002  | 8,4232  |
| 2.000.000.000   | 6,1360  | 4,8021  | 3,9884 |         | 4,0946 | 6,2240  | 3,6972 | 4,7586 | 5,5860  | 5,0418  | 3,7880  | 6,6906  | 7,9364  |
| 3.000.000.000   | 5,7264  | 4,4588  | 3,7145 |         | 3,8733 | 5,8277  | 3,4613 | 4,4888 | 5,2424  | 4,6660  | 3,4917  | 6,1829  | 7,3332  |
| 4.000.000.000   | 5,4684  | 4,2437  | 3,5424 |         | 3,7316 | 5,5770  | 3,3121 | 4,3166 | 5,0246  | 4,4314  | 3,3076  | 5,8665  | 6,9573  |
| 5.000.000.000   | 5,2850  | 4,0914  | 3,4203 |         | 3,6297 | 5,3983  | 3,2058 | 4,1931 | 4,8690  | 4,2658  | 3,1780  | 5,6434  | 6,6923  |
| 10.000.000.000  | 4,7967  | 3,6891  | 3,0961 |         | 3,3528 | 4,9204  | 2,9215 | 3,8589 | 4,4514  | 3,8301  | 2,8390  | 5,0577  | 5,9967  |
| 15.000.000.000  | 4,5604  | 3,4961  | 2,9397 |         | 3,2152 | 4,6876  | 2,7831 | 3,6938 | 4,2471  | 3,6224  | 2,6784  | 4,7790  | 5,6658  |
| 20.000.000.000  | 4,4114  | 3,3752  | 2,8414 |         | 3,1271 | 4,5404  | 2,6955 | 3,5885 | 4,1176  | 3,4926  | 2,5786  | 4,6053  | 5,4596  |
| 30.000.000.000  | 4,2249  | 3,2246  | 2,7186 |         | 3,0150 | 4,3553  | 2,5855 | 3,4549 | 3,9542  | 3,3316  | 2,4552  | 4,3901  | 5,2041  |
| 40.000.000.000  | 4,1073  | 3,1303  | 2,6414 |         | 2,9432 | 4,2382  | 2,5159 | 3,3697 | 3,8507  | 3,2311  | 2,3785  | 4,2559  | 5,0449  |
| 50.000.000.000  | 4,0238  | 3,0635  | 2,5866 |         | 2,8916 | 4,1548  | 2,4663 | 3,3085 | 3,7767  | 3,1602  | 2,3245  | 4,1613  | 4,9326  |
| 70.000.000.000  | 3,9093  | 2,9724  | 2,5116 |         | 2,8199 | 4,0401  | 2,3981 | 3,2238 | 3,6748  | 3,0637  | 2,2513  | 4,0327  | 4,7801  |
| 100.000.000.000 | 3,8014  | 2,8870  | 2,4412 |         | 2,7513 | 3,9316  | 2,3337 | 3,1431 | 3,5782  | 2,9736  | 2,1833  | 3,9130  | 4,6379  |

N.B.: il foglio elettronico di calcolo per la determinazione delle percentuali relative ad importi intermedi è disponibile gratuitamente presso i siti Internet del Ministero della Giustizia, del Ministero dei Lavori Pubblici e dei Consigli Nazionali Ingegneri ed Architetti, nonché sul CD-ROM ufficiale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia.



TABELLA "B1" - Aliquote integrative relative alla progettazione e direzione dei lavori (ulteriori prestazioni introdotte dalla L. 109/94, D.P.R. 554/99)

| Classi e categorie secondo l'elencazione dell'art. 14 della L. 143/49  |                                  |            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|--|----------------------------------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Fasi   | Descrizione prestazioni parziali | I          | I e   | I f   | I g   | II    | III   | IV    | V     | VI    | VII   | VIII  | IX    |
|  |                                  | a-b<br>c-d |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|  |                                  | aliquote   |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
| PROGETTO PRELIMINARE   | m*                               | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  |
|  | n**                              | 0,07       | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  |
|  | o1                               | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  |
|  | o2                               | 0,015      | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 |
|  | o3                               | 0,015      | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 |
|  | o4                               | 0,015      | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 |
|  | o5                               | 0,015      | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 | 0,015 |
| PROGETTO DEFINITIVO  | p                                | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,01  | 0,01  | 0,01  | 0,01  | 0,03  | 0,01  | 0,01  | 0,03  |
|  | q**                              | 0,07       | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,08  | 0,08  | 0,08  | 0,08  | 0,07  | 0,07  | 0,07  | 0,07  |
|  | r1                               | 0,06       | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  | 0,06  |
|  | r2                               | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  |
|  | r3                               | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  |
|  | r4                               | 0,03       | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  | 0,03  |
| PROGETTO ESECUTIVO   | s                                | 0,02       | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,03  | 0,03  | 0,02  | 0,03  | 0,03  | 0,02  | 0,02  | 0,03  |
| DIREZIONE DEI LAVORI   | I2                               | 0,02       | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  |
|  | I3                               | 0,02       | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  | 0,02  |
|  | I4                               | 0,10       | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  | 0,10  |
| * prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici  |                                  |            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
| ** prestazione richiesta in caso di appalto concorso o affidamento di concessione per lavori pubblici  |                                  |            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
| N.B: al fine della determinazione dell'onorario, le prestazioni di tabella B1 devono essere specificatamente richieste dal Responsabile del Procedimento. Eventuali studi specialistici richiesti dal Responsabile del Procedimento relativi a modellazioni, indagini e simulazioni, sono compensati a parte in relazione alla loro consistenza e complessità. |                                  |            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |



**TABELLA "B3.1" – Onorario relativo ai rilievi planoaltimetrici con metodi celerimetrici**

RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO ESEGUITO CON METODI CELERIMETRICI SU TERRENI MEDI E POCO ALBERATI, CON PENDENZA SINO AL 3%, E RELATIVA RESTITUZIONE

| SCALA   | PUNTI PER ETTARO | EQUIDISTANZA (cm.) | ONORARIO PER ETTARO    |
|---|------------------|--------------------|------------------------|
| 1:200   | 100              | 20                 | 2.855.000 (€ 1.474,48) |
| 1:500   | 70               | 50                 | 1.320.000 (€ 681,72)   |
| 1:1.000   | 30               | 100                | 865.000 (€ 446,74)     |
| 1:2.000   | 20               | 100                | 620.000 (€ 320,20)     |
| 1:5.000 (1)   | 14               | 2500               | 550.000 (€ 284,05)     |
| 1:10.000 (1)  | 8                | 2500               | 460.000 (€ 237,57)     |
| Maggiorazioni per particolari difficoltà                      |                  |                    |                        |
| Terreni con pendenza superiore al 3% (n% = pendenza assoluta) |                  |                    | + 1,5% x (n% + 3)      |
| Terreni alberati, chiusi da siepi o vigneti                   |                  |                    | +30%                   |
| Terreni con bosco di alto fusto                               |                  |                    | +40%                   |
| Terreni con bosco ceduo (necessario taglio con ronchetto)     |                  |                    | +120%                  |
| Terreni acquitrinosi od invasi dalle acque                    |                  |                    | +120%                  |
| Lavori in montagna a quota superiore a 1.300 m.               |                  |                    | +20%                   |

**PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI TRASVERSALI**

| PROFILO   | PUNTI PER CHILOMETRO | SCALA                                | ONORARIO PER KM      |
|---|----------------------|--------------------------------------|----------------------|
| In terreni di qualsiasi natura                  | 60                   | 1:2.000 (lunghezze); 1:200 (altezze) | 1.240.000 (€ 640,41) |
| In terreni di qualsiasi natura (2)              | 20                   | 1:5.000 (lunghezze); 1:500 (altezze) | 420.000 (€ 216,91)   |
| SEZIONI   | LARGHEZZA            | SCALA                                | ONORARIO PER SEZIONE |
| Sezioni trasversali per un minimo di 15 sezioni | 20 m.                | 1:200 – 1:100                        | 30.000 (€ 15,49)     |
| Per ogni metro in più di larghezza              |                      |                                      | 2.500 (€ 1,29)       |

**RILIEVO CON TECNICHE GPS DI CAPISALDI**

| DESCRIZIONE   | ONORARIO           |
|---|--------------------|
| Per ciascun punto con tolleranza planimetrica +/- 5 mm. ed altimetrica +/- 10 mm. (incluso raccordo topografico con 3 capisaldi e pilastro in calcestruzzo) | 800.000 (€ 413,17) |

(1) Da eseguirsi, se necessario, ad integrazione della cartografia ufficiale per zone di limitata estensione (max. 10 ha).

(2) Da eseguirsi, se necessario, ad integrazione della cartografia ufficiale per tratti particolari di limitata lunghezza (max. 10 km.).

**TABELLA "B3.2" – Onorario relativo ai rilievi dei manufatti**

| PIANTE  |                           |                           |                           |                           |                           |                  |
|---|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------|
| SCALE   | 1:10                      | 1:20                      | 1:50                      | 1:100                     | 1:200                     | 1:500            |
|   | Importo al m <sup>2</sup> | Importo al m <sup>2</sup> | Importo al m <sup>2</sup> | Importo al m <sup>2</sup> | Importo al m <sup>2</sup> |                  |
| Pianta di semplice disposizione e con ambienti in prevalenza regolari | 770<br>(€ 0,398)          | 640<br>(€ 0,331)          | 520<br>(€ 0,269)          | 390<br>(€ 0,201)          | 260<br>(€ 0,134)          | 130<br>(€ 0,067) |
| Pianta complicata e con ambienti di varia forma e grandezza           | 2.060<br>(€ 1,064)        | 1.670<br>(€ 0,862)        | 1.290<br>(€ 0,666)        | 1.030<br>(€ 0,532)        | 640<br>(€ 0,331)          | 390<br>(€ 0,201) |
| Compenso fisso per ogni piano   | 42.950<br>(€ 22,182)      | 42.950<br>(€ 22,182)      | 42.950<br>(€ 22,182)      | 42.950<br>(€ 22,182)      | 42.950<br>(€ 22,182)      |                  |

| PROSPETTI                                   |                           |
|---|---------------------------|
| PER QUALSIASI SCALA                         | Importo al m <sup>2</sup> |
| Prospetti semplici e in prevalenza regolari | 520<br>(€ 0,269)          |
| Prospetti complicati                        | 1.720<br>(€ 0,888)        |
| Compenso fisso per ogni prospetto           | 42.950<br>(€ 22,182)      |

| SEZIONI                                   |                           |
|---|---------------------------|
| PER QUALSIASI SCALA                       | Importo al m <sup>3</sup> |
| Sezioni semplici e in prevalenza regolari | 50<br>(€ 0,026)           |
| Sezioni complicate                        | 90<br>(€ 0,046)           |

N.B.: i compensi unitari includono rilievo e restituzione.

Maggiorazioni dei compensi unitari (tali maggiorazioni si applicano singolarmente all'onorario base e non si moltiplicano tra loro):

- Per rilievo aggiuntivo delle strutture +30%
- Per rilievo aggiuntivo di impianti tecnologici complessi  
(da parzializzare per singoli impianti in relazione alle specifiche situazioni) +30%
- Per rilievo di manufatti soggetti a vincoli: architettonico, archeologico, artistico, storico +30%

**TABELLA "B4" – Onorario relativo agli Studi di Impatto Ambientale (SIA)**

| Importo dell'opera                      | Onorario a percentuale    |  |
|---|---------------------------|--|
|   | Prefattibilità ambientale | Studio di impatto Ambientale - SIA (1) |
| 500.000.000<br>(€ 258.228,45)           | 0,6000                    | 2,0000                                 |
| 1.000.000.000<br>(€ 516.456,90)         | 0,4566                    | 1,5219                                 |
| 5.000.000.000<br>(€ 2.582.284,50)       | 0,2421                    | 0,8071                                 |
| 10.000.000.000<br>(€ 5.164.568,99)      | 0,1842                    | 0,6141                                 |
| 20.000.000.000<br>(€ 10.329.137,98)     | 0,1402                    | 0,4673                                 |
| 30.000.000.000<br>(€ 15.493.706,97)     | 0,1195                    | 0,3983                                 |
| 40.000.000.000<br>(€ 20.658.275,96)     | 0,1067                    | 0,3556                                 |
| 50.000.000.000<br>(€ 25.822.844,95)     | 0,0977                    | 0,3257                                 |
| 60.000.000.000<br>(€ 30.987.413,95)     | 0,0909                    | 0,3031                                 |
| 70.000.000.000<br>(€ 36.151.982,94)     | 0,0856                    | 0,2852                                 |
| 80.000.000.000<br>(€ 41.316.551,93)     | 0,0812                    | 0,2706                                 |
| 90.000.000.000<br>(€ 46.481.120,92)     | 0,0775                    | 0,2583                                 |
| 100.000.000.000<br>(€ 51.645.689,91)    | 0,0743                    | 0,2478                                 |
| 250.000.000.000<br>(€ 129.114.224,77)   | 0,0518                    | 0,1727                                 |
| 500.000.000.000<br>(€ 258.228.449,54)   | 0,0394                    | 0,1314                                 |
| 750.000.000.000<br>(€ 387.342.674,32)   | 0,0336                    | 0,1120                                 |
| 1.000.000.000.000<br>(€ 516.456.899,09) | 0,0300                    | 0,100                                  |

(1) Nell'ambito della normativa VIA.

(2) Al di fuori dell'applicazione della normativa sulla VIA.

|                             |   |   |  |      |
|-----------------------------|---|---|--|------|
| Coefficienti moltiplicativi | Opere                                     | a | Estese   | 1,15 |
|                             |   | b | Puntuali   | 1    |
|                             | Intervento                                | a | Ampliamento/modificazioni                                      | 0,8  |
|                             |   | b | Nuove costruzioni  | 1    |
|                             | Componenti ambientali                     | a | Tutte quelle previste dal D.P.C.M.                             | 1,15 |
|                             |   | b | 3 componenti/impatti prevalenti                                | 1    |
|                             | Livello di analisi (strumenti utilizzati) | a | Metodi empirico/descrittivi                                    | 1    |
|                             |   | b | Metodi analitico numerici (utilizzo di modelli di simulazione) | 1,2  |
|                             | Cartografia                               | a | Cartografia tradizionale                                       | 1    |
|                             |   | b | Cartografia numerica e uso di GIS                              | 1,1  |
|                             | Alternative                               | a | Presenza di almeno un'alternativa progettuale realizzabile     | 1,1  |
|                             |   | b | Assenza di alternative   | 1    |
|                             | Analisi costi - benefici                  | a | Analisi completa   | 1    |
|                             |   | b | Analisi sommaria o assente                                     | 0,9  |

Nota: gli onorari non comprendono i costi di indagini di campo, monitoraggi, prelievi ed analisi, nonché le relative relazioni di settore. Per importi intermedi si procederà per interpolazione.

**TABELLA "B5" – Onorario relativo ai piani particellari d'esproprio**

|   | Onorario             |
|---|----------------------|
| Per ciascuna partita catastale              | 106.000 (€ 54,74)    |
| Per ciascuna particella                     | 40.000 (€ 20,66)     |
| Per la redazione del verbale di consistenza | 139.000 (€ 71,79)    |
| Per ciascuna particella                     | 29.000 (€ 14,98)     |
| Per ciascun fabbricato                      | 149.000 (€ 76,95)    |
| Per ciascun frazionamento                   | 1.800.000 (€ 929,62) |

**TABELLA "B6" – Onorario relativo alle attività di supporto al Responsabile del Procedimento**

| ALIQUOTE PARZIALI PER ATTIVITA' OMOGENEE  | Riferimenti (D.P.R. 554/99)          | % Tab. B6 |
|---|--------------------------------------|-----------|
| Pre progetto e fattibilità di intervento  | Art. 8, commi a, b, c                | 30        |
| Supervisione, coordinamento e verifica alla progettazione: preliminare, definitiva, esecutiva | Art. 8, commi e, f, o, p             | 15        |
| Supervisione alla Direzione Lavori  | Art. 8, commi l, r, t, v, y, z       | 10        |
| Supervisione alla Sicurezza   | Art. 8, commi n, u                   | 5         |
| Funzioni Amministrative   | Art. 8, commi d, g, h, i, m, q, s, w | 10        |
| Validazione progetto  | Artt. 46 e 47                        | 30        |

**Applicazione aliquote:**

- CASO 1: svolgimento delle attività all'interno della Amministrazione

Si assume quale riferimento per la identificazione economica della prestazione del Responsabile del Procedimento l'importo fissato dall'art. 18 della L. 109 pari a 1,5% dell'importo dei lavori assunto per la parte relativa alle funzioni del Responsabile del Procedimento nella quota parte determinata dall'Amministrazione appaltante.

Quindi:

Prestazione Responsabile del Procedimento (attività interna all'Amministrazione) =  $O_i$

$O_i = (\text{quota determinata dall'Amministrazione}) \times (1,5\% \times (\text{importo lavori}) \times (\text{aliquote Tab. B6}))$

- CASO 2: conferimento di incarico all'esterno per attività di supporto al Responsabile del Procedimento

In questo caso si assume quale riferimento per la identificazione economica della prestazione del Responsabile del Procedimento l'importo delle competenze relativo all'intero incarico di Progettazione e Direzione Lavori per l'opera in questione, attribuendo, nel raffronto, all'intera prestazione del Responsabile del Procedimento un ammontare pari al 25% delle prime.

Quindi:

Prestazione Responsabile del Procedimento (attività di supporto esterna all'Amministrazione) =  $O_e$

$O_e = 25\% (\text{Onorario Progettazione e D.LL.}) \times (\text{aliquote Tab. B6 prestazioni svolte})$

Nota bene: per quanto attiene all'attività di Responsabile dei Lavori per la sicurezza, prevista dal D.Lgs. 494/96 e successive modifiche e integrazioni, si precisa che le competenze sono state esposte a parte nella proposta di revisione di tariffa nella tabella B2 cui si rimanda.

**1) PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER GLI ADEMPIMENTI PROFESSIONALI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI IDENTIFICATE DALLE PROCEDURE OPERATIVE ELENcate NEL D.M. 4/5/98 AGLI ALLEGATI I - II - III - IV - V.**

Per l'espletamento delle attività di Prevenzione Incendi, si identificano le seguenti prestazioni professionali e conseguentemente gli Onorari relativi a:

- ottenimento di parere di conformità sui progetti (PFC)
- deroga (D)
- ottenimento di sopralluogo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI)
- dichiarazione di inizio attività (DIA)
- richiesta di rinnovo del certificato di prevenzione incendi (RCPI)

$$OPI_{PFC} = F + \Sigma Pi$$

$$OPI_D = F + \Sigma Pi$$

$$OPI_{CPI} = F + 1/2 \Sigma x Pi$$

$$OPI_{DIA} = F + 1/20 \Sigma x Pi$$

$$OPI_{RCPI} = F + 1/20 \Sigma x Pi$$

dove:

OPI... = compenso dovuto

F = quota fissa, indipendente della complessità e completezza dell'incarico Lire 541.000

$\Sigma$  = sommatoria

Pi = compenso parcellare relativo alla singola attività, tale valore è tabellato in funzione del parametro «mi» definito in seguito dalla Tabella 2 a secondo delle attività come espresso in tabella 4

$$mi = "S" \times h \text{ dove:}$$

"S" = parametro di estensione da tabella 4

h = numero di ore per ogni singola attività stabilito dal D.M. 04.05.1998 riportato in tabella 4

La determinazione del parametro "S" viene fatta in base alla formula riportata nell'apposita colonna della tabella 4 dove:

A = area o superficie corrispondente, generalmente con l'area geometrica dell'attività o con l'area interessata al rischio di incendio (E' consigliabile che il Professionista precisi gli elementi in base ai quali ha determinato A)

K = valore maggiorativo ricavato dalla Tabella 1

Dn = diametro in cm delle reti (attività 6 - 97 del D.M. 16.02.1982)

L = lunghezza in Km delle reti (attività 6 - 97 del D.M. 16.02.1982)

N = numero dei posti di saldatura e taglio (attività 8) o dei becchi gas per lavorazione vetro (attività 11 del D.M. 16.02.1982)

Q = carico d'incendio specificato dell'attività in Kg/mq di legna standard

$$Q = (C \times pci) / (q \times a) \text{ dove:}$$

C = quantità del prodotto in Kg depositato;

pci = potere calorifico inferiore del prodotto depositato in Cal/Kg;

q = potere calorifico inferiore del legno Cal/Kg. 4.440;

a = area in mq. dell'attività soggetta o del compartimento considerato;

Sono da valutarsi a parte, in base alla tariffa Professionale di cui a:

- D.M. 28 Febbraio 1994, n° 250
- D.M. 03 Settembre 1997, n° 482
- D.M. 30 Ottobre 1969

i compensi per le prestazioni complementari quali ad esempio:

- rilievi degli impianti
- rilievi delle strutture edili
- progetti delle opere eventualmente necessarie
- certificazioni ed osservazioni
- assistenza nelle fasi di sopralluogo dei VV.FF.
- spese.

(Tabella 1)

Valori maggiorativo di K in funzione del carico d'incendio specifico Q

| Carico d'incendio Q          | Valore K |
|------------------------------|----------|
| fino a 30 Kg/mq              | 1        |
| > 30 Kg/mq fino a 60 Kg/mq   | 1,1      |
| > 60 Kg/mq fino a 90 Kg/mq   | 1,2      |
| > 90 Kg/mq fino a 120 Kg/mq  | 1,3      |
| > 120 Kg/mq fino a 180 Kg/mq | 1,4      |
| > 180 Kg/mq fino a 240 Kg/mq | 1,5      |

(Tabella 2)

Valori di «Pi» in funzione di «mi» arrotondati a 1000

| (mi) | (Pi) lire | (mi)     | (Pi) lire     |
|------|-----------|----------|---------------|
| 10   | 32.500    | 2000     | 1.355.000     |
| 20   | 52.000    | 3000     | 1.808.000     |
| 30   | 69.000    | 4000     | 2.217.000     |
| 40   | 84.500    | 5000     | 2.598.000     |
| 50   | 100.000   | 6000     | 2.957.000     |
| 60   | 111.500   | 7000     | 3.299.000     |
| 70   | 125.500   | 8000     | 3.627.000     |
| 80   | 139.000   | 9000     | 4.014.000     |
| 90   | 145.000   | 10000    | 4.249.000     |
| 100  | 161.000   | 20000    | 6.952.000     |
| 200  | 264.000   | 30000    | 9.269.000     |
| 300  | 354.000   | 40000    | 11.370.000    |
| 400  | 432.000   | 50000    | 13.323.000    |
| 500  | 507.000   | 60000    | 15.164.000    |
| 600  | 577.000   | 70000    | 16.918.000    |
| 700  | 644.000   | 80000    | 18.602.000    |
| 800  | 708.000   | 90000    | 20.223.000    |
| 900  | 770.000   | 100000   | 21.794.000    |
| 1000 | 829.000   | > 100000 | da concordare |

Per la procedura del calcolo di interpolazione del valore di Pi si applica la seguente formula

$$P_i = l_2 - \frac{(m_{i_2} - m_i)}{(m_{i_2} - m_{i_1})} \times (l_2 - l_1) \text{ dove:}$$

$m_i$  = valore riscontrato dai calcoli

$m_{i_1}$  = indice minore di  $m_i$  in tabella 2

$m_{i_2}$  = indice maggiore di  $m_i$  in tabella 2

$l_1$  = importo di  $P_i$  riferito ad  $m_i$  minore nella tabella 2

$l_2$  = importo di  $P_i$  riferito ad  $m_i$  maggiore nella tabella 2

(Tabella 3)  
Compenso precalcolato «Pi»

| Attività N°94 del<br>DM 16/02/1982<br>n° scale | Compenso «Pi» in £ | Attività N°95 del<br>DM 16/02/1982<br>n° ascensori |
|--|--------------------|--|
| 1  | 617.000            | 1  |
| 2  | 1.167.000          | 2  |
| 3  | 1.658.000          | 3  |
| 4  | 2.088.000          | 4  |
| 5  | 2.456.000          | 5  |
| 6  | 2.763.000          | 6  |
| 7  | 3.009.000          | 7  |
| 8  | 3.194.000          | 8  |
| 9  | 3.317.000          | 9  |
| 10   | 3.377.000          | 10   |
| oltre  | 3.509.000          | oltre  |

| Numero di riferimento | Tabella 4<br>Secondo DM 04/05/1998 Attività Normate del DM 16/02/1982  | Valore del parametro "S" | Valore del parametro "h" |
|-----------------------|--|--------------------------|--------------------------|
| 1                     | Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo e in deposito superiore a 50 Nmc/h | 1/5 x A x Q x K          | 6                        |
| 2                     | Impianti di compressione o di decompressione dei gas combustibili e comburenti con potenzialità superiore a 50 Nmc/h   |                          |                          |
|                       | "- impianti  | 1/5 x A x Q x K          | 6                        |
|                       | "- cabine  | 1/5 x A x Q x K          | 2                        |
| 3                     | Depositi e rivendite di gas combustibili in bombole:   |                          |                          |
|                       | a) compressi:  |                          |                          |
|                       | "- per capacità complessiva fino a 2 mc.   | 1/5 x A x Q x K          | 2                        |
|                       | "- per capacità complessiva superiore a 2 mc.  | 1/10 x A x Q x K         | 4                        |
|                       | b) disciolti o liquefatti (in bombole o bidoni):   |                          |                          |
|                       | "- per quantitativi complessivi fino a 500 Kg.   | 1/5 x A x Q x K          | 2                        |
|                       | "- per quantitativi complessivi superiore a 500 Kg.  | 1/10 x A x Q x K         | 4                        |
| 4                     | Depositi di gas combustibili in serbatoi fissi:  |                          |                          |
|                       | a) compressi:  |                          |                          |
|                       | "- per capacità complessiva fino a 2 mc.   | 1/5 x A x Q x K          | 2                        |
|                       | "- per capacità complessiva superiore a 2 mc.  | 1/10 x A x Q x K         | 4                        |
|                       | b) disciolti o liquefatti:   |                          |                          |
|                       | "- per quantitativi complessivi fino a 5 mc.   | 1/5 x A x Q x K          | 2                        |
|                       | "- per quantitativi complessivi superiore a 5 mc. e fino a 50 mc.  | 1/10 x A x Q x K         | 5                        |

|    |   |                   |   |
|----|---|-------------------|---|
|    | "- per quantitativi complessivi superiore a 50 mc.  | 1/10 x A x Q x K  | 7 |
| 5  | Depositi di gas combustenti in serbatoi fissi:  |                   |   |
|    | a) compressi per capacità complessiva superiore a 3 mc;   | 1/5 x A x Q x K   | 4 |
|    | b) liquefatti per capacità complessiva superiore a 2 mc.  | 1/5 x A x Q x K   | 4 |
| 6  | Reti di trasporto e di distribuzione di gas combustibili, compressi quelli in origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar  | 1/4 x Dn x L      | 8 |
| 7  | Impianti di distribuzione di gas combustibili per autotrazione:   |                   |   |
|    | "- impianti singoli;  | 1/50 x A x Q x K  | 6 |
|    | "- impianti misti (gpl e metano)  | 1/50 x A x Q x K  | 8 |
| 8  | Officine e laboratori con saldatura a taglio dei metalli utilizzando gas combustibili e/o combustenti, con oltre 5 addetti:   |                   |   |
|    | "- fino a 10 addetti;   | 100 x N           | 4 |
|    | "- oltre 10 addetti   | 100 x N           | 6 |
| 9  | Impianti per il trattamento di prodotti ortofrutticoli e cereali utilizzando gas combustibili   | A                 | 4 |
| 10 | Impianti per l'idrogenazione di oli e grassi  | A                 | 6 |
| 11 | Aziende per la seconda lavorazione del vetro con l'impiego di oltre 15 becchi a gas   | 100 x N           | 4 |
| 12 | Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65°C) con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 0,5 mc.  | 1/200 x A x Q x K | 6 |
| 13 | Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi combustibili con punto di infiammabilità da 65°C a 125°C per quantitativi globali in ciclo o in deposito superiori a 0,5 mc.  | 1/200 x A x Q x K | 6 |
| 14 | Stabilimenti ed impianti per la preparazione di oli lubrificanti, oli diatermici e simili   | 1/200 x A x Q x K | 6 |
| 15 | Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, agricolo, e artigianale e privato:   |                   |   |
|    | "- per capacità geometrica complessiva fino a 25 mc.  | 1/100 x A x Q x K | 2 |
|    | "- per capacità geometrica complessiva superiore a 25 mc. e fino a 3000 mc.   | 1/200 x A x Q x K | 5 |
|    | "- per capacità geometrica complessiva superiore a 3000 mc.   | 1/200 x A x Q x K | 7 |
| 16 | Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso commerciale:  |                   |   |
|    | "- per capacità geometrica complessiva fino a 10 mc.  | 1/100 x A x Q x K | 2 |
|    | "- per capacità geometrica complessiva superiore a 10 mc.   | 1/200 x A x Q x K | 4 |
| 17 | Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, di oli diatermici e simili per capacità commerciale superiore a 1 mc:   |                   |   |
|    | "- quantitativi fino a 25 mc.   | 1/100 x A x Q x K | 2 |
|    | "- quantitativi oltre 25 mc.  | 1/200 x A x Q x K | 4 |
| 18 | Impianti fissi di distribuzione di benzine, gasolio e miscele per autotrazione ad uso pubblico e privato con o senza stazione di servizio   | 1/50 x A x Q x K  | 4 |
| 19 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono vernici, inchiostri e lacche infiammabili e/o combustibili con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 500 Kg.   | 1/100 x A x Q x K | 4 |
| 20 | Depositi e/o rivendite di vernici, inchiostri e lacche infiammabili e/o combustibili:   |                   |   |
|    | "- con quantitativi fino a 1000 Kg.   | 1/50 x A x Q x K  | 2 |
|    | "- con quantitativi superiori a 1000 Kg.  | 1/50 x A x Q x K  | 4 |
| 21 | Officine o laboratori per la verniciatura con vernici infiammabili e/o combustibili con oltre 5 addetti   | A                 | 4 |
| 22 | Depositi e/o rivendite di alcoli a concentrazione superiore al 60% in volume:   |                   |   |
|    | "- con capacità fino a 10 mc.   | 1/50 x A x Q x K  | 2 |
|    | "- con capacità superiore a 10 mc.  | 1/100 x A x Q x K | 4 |
| 23 | Stabilimenti di estrazione con solventi infiammabili e raffinazione di oli e grassi vegetali ed animali, con quantitativi globali di solventi in ciclo e/o deposito superiori a 0,5 mc.   | A                 | 6 |
| 24 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti classificate come tali dal regolamento di esecuzione del testo unico delle Leggi di pubblica sicurezza approvato con Regio Decreto 6 maggio 1940 N°635, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché perossidi organici: |                   |   |

|    |  |                   |   |
|----|--|-------------------|---|
|    | "- stabilimenti  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 25 | Esercizi di minuta vendita di sostanze esplosive di cui ai Decreti Ministeriali 18 ottobre 1973 e 18 settembre 1975, e successive modificazioni ed integrazioni  | A                 | 2 |
| 26 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori:  |                   |   |
|    | "- stabilimenti  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 27 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono nitrati di ammonio, di metalli alcalini e alcalino-terrosi, nitrato di piombo e perossidi inorganici:   |                   |   |
|    | "- stabilimenti  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 28 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili:   |                   |   |
|    | "- stabilimenti  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 29 | Stabilimenti ed impianti ove si produce acqua ossigenata con concentrazione superiore al 60% di perossido di idrogeno:   |                   |   |
|    | "- stabilimenti  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 30 | Fabbriche e depositi di fiammiferi:  |                   |   |
|    | "- fabbriche;  | A                 | 8 |
|    | "- depositi  | A                 | 6 |
| 31 | Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega e/o detiene fosforo e/o sesquisolfuro di fosforo  | A                 | 6 |
| 32 | Stabilimenti ed impianti per la macinazione e la raffinazione dello zolfo  | A                 | 6 |
| 33 | Depositi di zolfo con potenzialità superiore a 100 q.li  | A                 | 6 |
| 34 | Stabilimenti ed impianti ove si produce, impiega o detiene magnesio, elektron e altre leghe ad alto tenore di magnesio   | A                 | 6 |
| 35 | Mulini per cereali ed altre macinazioni con potenzialità giornaliera superiore a 200 q.li e relativi depositi  | A                 | 6 |
| 36 | Impianti per l'essiccazione dei cereali e di vegetali in genere con depositi di capacità superiore a 500 q.li di prodotto essiccato  | A                 | 6 |
| 37 | Stabilimenti ove si producono surrogati del caffè  | A                 | 6 |
| 38 | Zuccherifici e raffinerie dello zucchero   | A                 | 6 |
| 39 | Pastifici con produzione giornaliera superiore a 500 q.li  | A                 | 6 |
| 40 | Riserie con potenzialità giornaliera superiore a 100 q.li  | A                 | 6 |
| 41 | Stabilimenti ed impianti ove si lavora e/o detiene foglia di tabacco con processi di essiccazione con oltre 100 addetti con quantitativi globali in ciclo e/o deposito superiore a 500 q.li  | A                 | 6 |
| 42 | Stabilimenti ed impianti per la produzione della carta e dei cartoni e di allestimento di prodotti cartotecnici in genere con oltre 25 addetti e/o con materiali in deposito o lavorazione superiore a 500 q.li  | A                 | 6 |
| 43 | Deposito di carta, cartoni e prodotti cartotecnici nonché depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta con quantitativi superiori a 50 q.li:  |                   |   |
|    | "- per quantitativi fino a 500 q.li;   | A                 | 3 |
|    | "- per quantitativi superiore a 500 q.li;  | A                 | 6 |
| 44 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano e/o detengono carte fotografiche, calcografiche, eliografiche e cianografiche, e pellicole cinematografiche, radiografiche e fotografiche di sicurezza con materiale in deposito superiore a 100 q.li | A                 | 4 |
| 45 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano e detengono pellicole cinematografiche e fotografiche con supporto infiammabile per quantitativi superiore a 5 Kg.  | A                 | 4 |
| 46 | Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini:   |                   |   |
|    | "- fino a 500 q.li   | 1/100 x A x Q x K | 3 |
|    | "- superiore a 500 q.li e fino a 1.000 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 5 |
|    | "- superiore a 1.000 q.li  | 1/200 x A x Q x K | 7 |

|    |   |                   |   |
|----|---|-------------------|---|
| 47 | Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito:  |                   |   |
|    | "- fino a 1.000 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 5 |
|    | "- oltre 1.000 q.li   | 1/100 x A x Q x K | 7 |
| 48 | Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi:  |                   |   |
|    | "- fino a 1.000 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 5 |
|    | "- oltre 1.000 q.li   | 1/100 x A x Q x K | 7 |
| 49 | Industrie dell'arredamento, dell'abbigliamento e della lavorazione della pelle, calzaturifici:  |                   |   |
|    | "- fino a 75 addetti  | A                 | 4 |
|    | "- oltre 75 addetti   | A                 | 8 |
| 50 | Stabilimenti ed impianti per la preparazione del crine vegetale, della trebbia e simili, lavorazione della paglia, dello sparto e simili, lavorazione del sughero, con quantitativi in lavorazione o in deposito pari o superiore a 50 q.li | A                 | 4 |
| 51 | Teatri di posa per le riprese cinematografiche e televisive   | A                 | 4 |
| 52 | Stabilimenti per lo sviluppo e la stampa delle pellicole cinematografiche   | A                 | 4 |
| 53 | Laboratori di attrezzerie e scenografie teatrali  | A                 | 4 |
| 54 | Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione della gomma, con quantitativi superiori a 50 q.li   | 1/50 x A x Q x K  | 4 |
| 55 | Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili con oltre 100 q.li  | 1/50 x A x Q x K  | 4 |
| 56 | Laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma con più di 50 q.li in lavorazione e in deposito   | 1/50 x A x Q x K  | 4 |
| 57 | Stabilimenti ed impianti per la produzione e lavorazione di materie plastiche con quantitativi superiori a 50 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 4 |
|    |   |                   |   |
| 58 | Depositi di manufatti in plastica con oltre 50 q.li:  |                   |   |
|    | "- fino a 500 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 3 |
|    | "- oltre 500 q.li   | 1/200 x A x Q x K | 6 |
| 59 | Stabilimenti ed impianti ove si producono e lavorano resine sintetiche e naturali, fitofarmaci, coloranti, organici e intermedi e prodotti farmaceutici con l'impiego di solventi ed altri prodotti infiammabili                            | 1/100 x A x Q x K | 6 |
| 60 | Depositi di concimi chimici a base di nitrati e fosfati e di fitofarmaci, con potenzialità globale superiore a 500 q.li   | 1/100 x A x Q x K | 4 |
| 61 | Stabilimenti ed impianti per la fabbricazione di cavi e conduttori elettrici isolati  | A                 | 6 |
| 62 | Depositi e rivendite di cavi elettrici isolati con quantitativi superiori a 100 q.li  | 1/100 x A x Q x K | 4 |
| 63 | Centrali termoelettriche  | A                 | 8 |
| 64 | Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 KW   |                   |   |
|    | "- per potenza complessiva fino a 100 KW;   | kVA               | 2 |
|    | "- per potenza complessiva superiore a 100 KW   | kVA               | 4 |
| 65 | Stabilimenti ed impianti ove si producono lampade elettriche, lampade a tubi luminescenti, pile ed accumulatori elettrici, valvole elettriche, ecc.   | A                 | 6 |
| 66 | Stabilimenti siderurgici e stabilimenti per la produzione di altri metalli  | A                 | 6 |
| 67 | Stabilimenti e impianti per la zincatura, ramatura e lavorazioni similari comportanti la fusione di metalli o altre sostanze  | A                 | 6 |
| 68 | Stabilimenti per la costruzione di aeromobili, automobili e motocicli   | A                 | 8 |
|    |   |                   |   |
| 69 | Cantieri navali con oltre 5 addetti   | A                 | 8 |
| 70 | Stabilimenti per la costruzione e riparazione di materiale rotabile ferroviario e tranviario con oltre 5 addetti  | A                 | 8 |
| 71 | Stabilimenti per la costruzione di carrozzerie e rimorchi per autoveicoli con oltre 5 addetti   | A                 | 8 |
| 72 | Officine per la riparazione di autoveicoli con capienza superiore a 9 autoveicoli; officine meccaniche per la lavorazione a freddo con oltre 25 addetti   |                   |   |
|    | "- officine fino a 20 autoveicoli;  | A                 | 2 |
|    | "- officine con oltre 20 autoveicoli  | A                 | 4 |
| 73 | Stabilimenti ed impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre 25 addetti   | A                 | 6 |
| 74 | Cementifici   | A                 | 6 |

|    |  |   |    |
|----|--|---|----|
| 75 | Istituti, laboratori, stabilimenti e reparti in cui si effettuano, anche saltuariamente, ricerche scientifiche o attività industriali per le quali si impiegano isotopi radioattivi, apparecchi contenenti dette sostanze ed apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (art.13 della Legge 31 dicembre 1962 N° 1860 e art. 102 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964 N°185 | A | 4  |
| 76 | Esercizi commerciali co detenzione di sostanze radioattive (capo IV del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964 N°185   | A | 4  |
| 77 | Autorimesse di Ditte in possesso di autorizzazione permanente al trasporto di materie fissili speciali e di materie radioattive (art.5 della Legge 31 dicembre 1962 N°1860, sostituito dall'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965 N° 1704)   | A | 4  |
| 78 | Impianti di deposito delle matrie nucleari, escluso il deposito in corso di spedizione   | A | 4  |
| 79 | Impianti nei quali siano detenuti combustibili nucleari o prodotti o residui radioattivi (art.1, lettera b) della Legge 31 dicembre 1962 N°1860  | A | 4  |
| 80 | Impianti relativi all'impiego pacifico dell'energia nucleare ed attività che comportano pericoli di radiazione ionizzanti derivanti dal predetto impiego:  |   |    |
|    | "- impianti nucleari   |   |    |
|    | "- reattori nucleari, eccettuati quelli che facciano parte di un mezzo di trasporto  | A | 10 |
|    | "- impianti per la preparazione o fabbricazione delle materie nucleari   | A | 10 |
|    | "- impianti per la separazione degli isotopi   | A | 10 |
|    | "- impianti per il trattamento dei combustibili nucleari irradianti  | A | 10 |
| 81 | Stabilimenti per la produzione di sapone, di candele e di altri oggetti di cera e di paraffina, di acidi grassi, di glicerina grezza quando non sia prodotta per idrolisi, di glicerina raffinata e distillata ed altri prodotti affini  | A | 4  |
| 82 | Centrali elettroniche per l'archiviazione e l'elaborazione di dati con oltre 25 addetti  | A | 4  |
| 83 | Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti   |   |    |
|    | "- con capienza fino a 500 posti;  | A | 4  |
|    | "- con capienza superiore a 500 e fino a 2000posti;  | A | 6  |
|    | "- con capienza superiore a 2000posti  | A | 8  |
| 84 | Alberghi, pensioni, motel, dormitori e simili con oltre 25 posti letto   |   |    |
|    | "- sino a 100 posti letto;   | A | 4  |
|    | "- da 101 a 500 posti letto;   | A | 6  |
|    | "- oltre 500 posti letto   | A | 8  |
| 85 | Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti  |   |    |
|    | "- sino a 500 persone presenti;  | A | 4  |
|    | "- da 501 a 2000 persone presenti;   | A | 6  |
|    | "- oltre 2000 persone presenti   | A | 8  |
| 86 | Ospedali, case di cura e simili con oltre 25 posti letto   |   |    |
|    | "- sino a 100 posti letto;   | A | 4  |
|    | "- da 101 a 500 posti letto;   | A | 6  |
|    | "- oltre 500 posti letto   | A | 8  |
| 87 | Locale adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie lorda superiore a 400 mq. Comprensiva di servizi e depositi   |   |    |
|    | "- con superficie lorda fino a 1000 mq.  | A | 4  |
|    | "- con superficie lorda superiore a 1000 mq. e fino a 5000 mq.   | A | 6  |
|    | "- con superficie lorda superiore a 5000 mq.   | A | 8  |
| 88 | Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1000 mq.  |   |    |
|    | "- con superficie lorda fino a 4000 mq.  | A | 4  |
|    | "- con superficie lorda superiore a 4000 mq.   | A | 8  |
| 89 | Aziende ed edifici nei quali siano occupati oltre 500 addetti  | A | 6  |
| 90 | Edifici pregevoli per arte o storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni o comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato di cui al Regio   | A | 8  |

|    |   |                    |   |
|----|---|--------------------|---|
|    | Decreto 7 novembre 1942 N°1564  |                    |   |
| 91 | Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW   |                    |   |
|    | "- con potenzialità fino a 350 kW;  | 1/2,5 x kW         | 2 |
|    | "- con potenzialità superiore a 350 kW  | 1/2,5 x kW         | 4 |
|    | <i>nota: - portata termica in kW di ogni generatore - per gli impianti alimentati a combustibili minerali solidi o liquidi soggetti alla Legge N°615 e DPR N°1321 con potenzialità superiore a 35 kW non inseriti in un ciclo di produzione industriale, il compenso (Pi) è maggiorato del 25%; - per gli impianti con focolari misti funzionanti con combustibili liquidi e gassosi, il compenso (Pi) è maggiorato del 100%.</i> |                    |   |
| 92 | Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili  |                    |   |
|    | "- con capienza fino a 50 autoveicoli;  | A                  | 2 |
|    | "- con capienza superiore a 50 e fino a 300 autoveicoli;  | A                  | 4 |
|    | "- con capienza superiore a 300 autoveicoli;  | A                  | 6 |
| 93 | Tipografie, litografie, stampa in offset ed attività simili con oltre 5 addetti:  |                    |   |
|    | "- fino a 10 addetti  | A                  | 4 |
|    | "- oltre 10 addetti   | A                  | 6 |
| 94 | Edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 m  |                    |   |
|    | "- con altezza fino a 32 m.   | vedere Tabella N°3 | 2 |
|    | "- con altezza superiore a 32 m. fino 50 m.   | vedere Tabella N°3 | 4 |
|    | "- con altezza superiore a 50 m.  | vedere Tabella N°3 | 6 |
| 95 | Vani di ascensore e montacarichi in servizio privato, aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20 m. installati in edifici civili aventi altezza in gronda maggiore di 24 m. e quelli installati in edifici industriali di cui all'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1963 N°1497:  |                    |   |
|    | "- con corsa fino a 32 m.   | vedere Tabella N°3 | 2 |
|    | "- con corsa superiore a 32 m.  | vedere Tabella N°3 | 4 |
| 96 | Piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979 N° 886  | A                  | 8 |
| 97 | Oleodotti con diametro superiore a 100 mm.  | 1/4 x Dn x L       | 8 |

## 2) PRESTAZIONI VARIE

### PREMESSA

Le prestazioni professionali e relativi onorari si articolano come segue:

- Tabella "A" Prestazioni ed onorari
- Tabella "B" Tipologie minime per l'espletamento delle prestazioni professionali
- Documento Tecnico relativo alle metodologie delle prestazioni professionali.

Si rammenta che per la determinazione degli onorari, applicando le tabelle "A", devono essere espletate le prestazioni professionali minime indicate nella tabella "B" con le metodologie di cui al documento tecnico.

La progettazione dei lavori di modifica, necessari per gli adeguamenti, nonché la direzione tecnica, saranno da compensare in base all'importo delle opere, con tariffa a percentuale contemplata dalla legislazione tariffaria vigente.  
I rilievi dello stato di fatto e le relative restituzioni grafiche saranno da compensare separatamente, a quantità ed a vacanza.

### **TABELLA "A" PRESTAZIONI ED ONORARI**

#### **2.1) VERIFICHE DELLA PORTATA D'ARIA NEGLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE**

##### **CALCOLO DELL'ONORARIO**

$$C = F + N \times I \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso                                 |          |
| F = importo fisso                            | € 111,81 |
| N = numero delle misure eseguite             |          |
| I = quota fissa per ogni misura eseguita (N) | € 19,63  |

#### **2.2) VERIFICA PORTATA E PRESSIONE NELLE RETI IDRICHE ANTINCENDIO**

##### **CALCOLO DELL'ONORARIO**

$$C = F + N \times I \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso                                 |          |
| F = importo fisso                            | € 111,81 |
| N = numero delle misure eseguite             |          |
| I = quota fissa per ogni misura eseguita (N) | € 47,00  |

#### **2.3) VERIFICA PORTATA E PRESSIONE NELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE**

##### **CALCOLO DELL'ONORARIO**

$$C = F + N \times I \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso                                 |          |
| F = importo fisso                            | € 111,35 |
| N = numero delle misure eseguite             |          |
| I = quota fissa per ogni misura eseguita (N) | € 19,63  |

#### **2.4) VERIFICA IMPIANTI AUTOMATICI DI SPEGNIMENTO**

##### **CALCOLO DELL'ONORARIO**

$$C = F + N \times I \text{ dove:}$$

|              |  |
|--------------|--|
| C = compenso |  |
|--------------|--|

|  |          |
|--|----------|
| F = importo fisso                            | € 279,40 |
| N = numero delle misure eseguite             |          |
| I = quota fissa per ogni misura eseguita (N) | € 94,51  |

## 2.5) COLLAUDO A PRESSIONE SERBATOI OLII MINERALI

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = (F \times N + V \times Uv) \times K \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso dovuto                              |          |
| F = importo fisso per ogni serbatoio             |          |
| - con strumentazione a carico di terzi           | € 111,35 |
| - con strumentazione a carico del Professionista | € 167,85 |
| N = numero dei serbatoi collaudati               |          |
| V = volumetria del serbatoio in mc.              |          |
| Uv = quota fissa per ogni mc. del serbatoio      | € 10,07  |
| K = coefficiente di riduzione per $N > 1$        | 0,8      |

## 2.6) DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO CAPACITIVO CENTIMETRICO PER SERBATOI CILINDRICI

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = (F \times N + V \times Uv) \times K \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso dovuto  |          |
| F = importo fisso per ogni serbatoio   | € 116,51 |
| N = numero dei serbatoi misurati   |          |
| V = volumetria del serbatoio in mc.  |          |
| Uv = quota fissa per ogni mc. del serbatoio  | € 4,49   |
| K = coefficiente da concordarsi con il committente per capacità superiore a 50 mc. |          |

## 2.7) COLLAUDO A PRESSIONE RETI DI DISTRIBUZIONE GAS

### CALCOLO DELL'ONORARIO

|                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| C = importo minimo da applicare | € 111,35 |
|---------------------------------|----------|

## 2.8) VERIFICA ANALITICA DEL COMPORTAMENTO AL FUOCO DELLE STRUTTURE IN LEGNO

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = F \times N \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso totale in Euro                          |          |
| F = quota fissa per ogni componente verificato (N)   | € 279,40 |
| N = numero dei componenti delle strutture verificate |          |

## 2.9) VERIFICA AL FUOCO DELLE STRUTTURE EDILI

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = (F1 \times N) + (F2 \times N) \text{ dove:}$$

|  |          |
|--|----------|
| C = compenso totale in Euro                          |          |
| F1 = importo base per verifica tabellare             | € 55,78  |
| F2 = importo base per verifica analitica             | € 111,35 |
| N = numero dei componenti delle strutture verificate |          |

## 2.10) PERIZIA GIURATA

|   |          |
|---|----------|
| Le prove, le verifiche ed i collaudi strumentali sono compensati a parte come previsto in altra parte del presente elenco |          |
| ONORARIO  | € 279,40 |

## 2.8) VERIFICA ANALITICA DEL COMPORTAMENTO AL FUOCO DELLE STRUTTURE IN LEGNO

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = F \times N \text{ dove:}$$

C = compenso totale in lire

F = quota fissa per ogni componente verificato (N)

N = numero dei componenti delle strutture verificate

€ 279,40

## 2.9) VERIFICA AL FUOCO DELLE STRUTTURE EDILI

### CALCOLO DELL'ONORARIO

$$C = (F1 \times N) + (F2 \times N) \text{ dove:}$$

C = compenso totale in lire

F1 = importo base per verifica tabellare

F2 = importo base per verifica analitica

N = numero dei componenti delle strutture verificate

€ 55,78

€ 111,35

## 2.10) PERIZIA GIURATA

Le prove, le verifiche ed i collaudi strumentali sono compensati a parte come previsto in altra parte del presente elenco

ONORARIO

€ 279,40

**TABELLA B TIPOLOGIE MININE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

| N° prestazioni | Denominazione prestazione di cui alla tabella A                              | TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI |               |                       |                        |                   |                             |                      |      |  |  |
|----------------|--|-----------------------------|---------------|-----------------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|----------------------|------|--|--|
|                |  | Sopralluogo                 | Esame a vista | Verifiche strumentali | Parere tecnico verbale | Relazione tecnica | Elaborati grafici incl-escl | Compilazione modelli | Note |  |  |
| 2.1            | Verifica portata d'aria negli impianti di ventilazione                       | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | E                           |                      | 1    |  |  |
| 2.2            | Verifica portata e pressione nelle reti idriche antincendio                  | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | E                           |                      | 2    |  |  |
| 2.3            | Verifica portata e pressione nelle reti idriche di distribuzione             | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | E                           |                      | 3    |  |  |
| 2.4            | Verifica impianti automatici di spegnimento                                  | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | E                           |                      | 4    |  |  |
| 2.5            | Assistenza al collaudo serbatoi om   | O                           | O             | A                     | D                      | O                 | E                           |                      | 5    |  |  |
|                | Collaudo pressione serbatoi oli minerali                                     | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | E                           |                      | 5-1  |  |  |
| 2.6            | Determinazione del contenuto capacitivo centimetrico per serbatoi cilindrici | O                           | O             | O                     | D                      | O                 | I                           |                      | 6    |  |  |
| 2.7            | Collaudo a pressione reti di distribuzione gas                               | O                           | O             | A                     | D                      | O                 | E                           |                      | 7    |  |  |
| 2.8            | Verifica analitica del comportamento al fuoco delle strutture in legno       | O                           | O             | E                     | D                      | O                 | E                           |                      | 8    |  |  |
| 2.9            | Verifica analitica del comportamento al fuoco delle strutture edili          | O                           | O             | E                     | D                      | O                 | E                           |                      | 9    |  |  |
| 2.10           | Perizia giurata  | O                           | O             | E                     | D                      | O                 | E                           |                      | 10   |  |  |

O = Obbligatorio

D = A discrezione (escluso nel costo della prestazione, da conteggiare secondo legislazione tariffaria e/o il presente elenco Onorari a Discrezione)

A = Sola assistenza a verifiche strumentali eseguite con strumenti di terzi

E = Escluso

I = Incluso

V = Vacazione

## NOTE INTEGRATIVE ALLA TABELLA B

- 1) La verifica dell'impianto con strumentazioni appropriate e approntamento di relazione tecnica sul metodo di prova, sul tipo di strumento utilizzato e sui dati rilevati va eseguita in conformità alle Norme UNI 5104 e UNI 8852.
- 2) Verifica impianto con strumentazioni appropriate e approntamento di relazione tecnica sul metodo di prova, sul tipo di strumento utilizzato e sui dati rilevati.  
Le verifiche vengono effettuate in funzione delle seguenti Norme:
  - idranti soprassuolo a colonnina (UNI 9485);
  - idranti sottosuolo (UNI 9486);
  - idranti con tubazioni flessibili e lance (UNI 8478 - 9487);
  - naspi (UNI 9488).
- 3) La verifica impianto con strumentazioni appropriate e approntamento di relazione tecnica sul metodo di prova, sul tipo di strumento utilizzato e sui dati rilevati, va eseguita in conformità alle Norme UNI 9182.
- 4) Le verifiche si riferiscono esclusivamente agli impianti ed erogatori automatici a pioggia (UNI 9489 splinker), secondo quanto prescritto dal Concordato Italiano Incendio R.I. e dalla Norma UNI 9490.
- 5) La relazione tecnica di collaudo deve descrivere la prova, le strumentazioni utilizzate, i dati tecnici rilevati e le risultanze ottenute.
- 6) La relazione tecnica completa degli elementi tecnici acquisiti.
- 7) La relazione tecnica di collaudo deve descrivere la prova, le strumentazioni utilizzate come da norma UNI 8827, UNI 9165, UNI 7129, i dati tecnici rilevati e le risultanze ottenute.
- 8) La verifica della struttura tipologica e l'analisi tecnica completa degli elementi secondo il D.M. 06/03/86, in funzione della Norma UNI 9504, dovranno essere riportate nella redazione della relativa certificazione.
- 9) Le verifiche sono costituite da:
  - a) verifica della/e struttura/e in forma tabellare secondo CIRC. n° 91 del 14/9/1961;
  - b) verifica della/e struttura/e in forma analitica secondo UNI 9502;
- 10) La prestazione, complementare ad altre attività per le quali la stessa serve, consiste nella asseverazione innanzi a Pubblico Ufficiale della dichiarazione da presentare.

**Il Consiglio del Collegio dei Geometri ha approvato nella riunione del giorno 17 Febbraio 1998 le tariffe orientative da applicare per le prestazioni svolte in merito al D.Lgs. 494/96. Le predette tariffe si possono applicare integralmente con l'adozione della stesso schema indicato previa sottoscrizione da parte del Cliente di lettera d'incarico ovvero di convenzione con l'Ente.**

COLLEGIO DEI GEOMETRI  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

**INTEGRAZIONE DELLA TARIFFA PROFESSIONALE PER  
PRESTAZIONI CONSEGUENTI AL D.LGS. 494/96**

Su proposta della Commissione Parcelle e della Commissione Sicurezza, il Consiglio del Collegio dei Geometri di Bologna

Premesso:

- che la Tariffa Professionale di cui alla Legge 2/3/1949 n.144 e successive modificazioni ed integrazioni non contempla, tra le prestazioni disciplinate da appositi articoli, quelle relative all'attività di coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ai sensi del D.Lgs. n.494/96;
- che le continue evoluzioni apportate dall'attuale normativa creano incertezza di applicazione della tariffa;
- che in questa fase di insicurezza tariffaria i Geometri liberi professionisti trovano difficoltà ad esprimere dei valori di congruenza per singole prestazioni, con evidente potenziale difformità di individuazione dei compensi;
- che è intendimento del Collegio dei Geometri di Bologna indirizzare i Geometri iscritti a redigere delle parcelle il più possibile uniformi, non solo per tutelare l'immagine della Categoria, ma soprattutto per assecondare la chiarezza e la trasparenza verso i Committenti;
- che tali prestazioni debbano configurarsi, ai fini della liquidazione delle specifiche, nella fattispecie delle prestazioni previste dall'art.60 della Tariffa Professionale,

**DELIBERA**

Di consigliare i seguenti compensi in via indicativa ed in condizioni medie di prestazioni, previo espletamento di quanto in appresso indicato,

ONORARIO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

$$O = ( I \times al \times ptb) + mv + sp$$

Dove:

O = Onorario prestazione;

I = Importo dei lavori (calcolato come previsto dall'art. 55 della Tariffa);

al = Aliquota afferente Tab. H 4 – Classe e Categoria Art. 57 della Tariffa;

ptb = Prestazioni individuate ai sensi dell'art. 59 Tab.I2 in funzione dei settori prestazionali di incarico.

La prestazione deve essere riferita alle prestazioni di Tab.I2 concernenti la voce c) Progetto esecutivo e voce f) Capitolati e contratti

**mv** = Aumento fino al 30% in relazione al quadro di difficoltà operativa riscontrato e alla redazione di ulteriore documentazione (es: piano generale di sicurezza, piano di coordinamento ecc...)

**sp** = Aumento dal 20% al 60% di cui al DM 25/03/1966 art. 4, oppure elenco analitico;

Prestazione minima L. 1.200.000 escluso spese;

La sola predisposizione del fascicolo tecnico è pari al 30% dell'intera prestazione con un minimo di L. 500.000 escluso spese.

Sono escluse le prestazioni di stima ed analisi prezzi.

### ONORARIO DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

$$O = (I \times al \times ptb) + mv + sp$$

Dove:

**O** = Onorario prestazione;

**I** = Importo dei lavori (calcolato come previsto dall'art. 55 della Tariffa);

**al** = Aliquota afferente Tab. H 4 – Classe e Categoria Art. 57 della Tariffa;

**ptb** = Direzione lavori e assistenza al collaudo.

Prestazioni individuate ai sensi dell'art.59 Tab.I2 in funzione dei settori prestazionali di incarico.

La prestazione deve essere riferita alle prestazioni di Tab. I2 concernenti la voce g) Direzione dei lavori e voce h) Assistenza al collaudo;

**mv** = Aumento fino al 50%

Motivare nella parcella il grado di difficoltà con dettagliata descrizione, oppure da applicarsi nel caso di revisione del Piano di Sicurezza;

**sp** = Aumento dal 20% al 60% di cui al DM 25/03/1966 art.4, oppure elenco analitico.

Prestazione minima L. 1.800.000 escluso spese.

Si ritiene proponibile uno sconto fino al 20%, nel caso in cui il Progettista e D.L. siano la stessa persona che esegue il coordinamento della sicurezza per il progetto e per il cantiere.

Per tutto ciò non espressamente specificato quali es. sopralluoghi preventivi, verifiche, ecc. si applica l'art. 32 D.M. 596 del 06/12/1993 e successive modifiche.

colloquio 617138  
n. 17/38

**COLLEGIO DEI GEOMETRI  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

**INTEGRAZIONE DELLA TARIFFA PROFESSIONALE PER PRESTAZIONI CONSEGUENTI AL  
D.LGS. 494/96**

Su proposta della Commissione Parcelle e della Commissione Sicurezza, il Consiglio del Collegio dei Geometri di Bologna, nella riunione del 19 Maggio 1998

Premesso:

- che la Tariffa Professionale di cui alla Legge 2/3/1949 n.144 e successive modificazioni ed integrazioni non contempla, tra le prestazioni disciplinate da appositi articoli, quelle relative all'attività di coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ai sensi del D.Lgs. n.494/96;
- che le continue evoluzioni apportate dall'attuale normativa creano incertezza di applicazione della tariffa;
- che in questa fase di insicurezza tariffaria i Geometri liberi professionisti trovano difficoltà ad esprimere dei valori di congruenza per singole prestazioni, con evidente potenziale difformità di individuazione dei compensi;
- che è intendimento del Collegio dei Geometri di Bologna indirizzare i Geometri iscritti a redigere delle parcelle il più possibile uniformi, non solo per tutelare l'immagine della Categoria, ma soprattutto per assecondare la chiarezza e la trasparenza verso i Committenti;
- che tali prestazioni debbano configurarsi, ai fini della liquidazione delle specifiche, nella fattispecie delle prestazioni previste dall'art.60 della Tariffa Professionale,

**VERIFICATO**

Che la tabella precedentemente adottata disattendeva in parte quella proposta dal Consiglio Nazionale Geometri

**DELIBERA**

Di adottare la seguente tariffa, a parziale modifica della tabella precedentemente approvata

**ONORARIO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE**

$$O = [(I \times al \times ptb) \times mv] + sp$$

Dove:

O= Onorario prestazione;

I = Importo dei lavori (calcolato come previsto dall'art. 55 della Tariffa);

al= Aliquota afferente Tab. H 4 - Classe e Categoria Art. 57 della Tariffa;

ptb = Prestazioni individuate ai sensi dell'art. 59 Tab.12 in funzione dei settori prestazionali di incarico. La prestazione deve essere riferita alle prestazioni di Tab.12 concernenti la voce c) Progetto esecutivo e voce f) Capitolati e contratti

mv = Percentuale variabile fra il 20% e il 60% in relazione al quadro di difficoltà operativa riscontrato e alla redazione di ulteriore documentazione (es: piano generale di sicurezza, piano di coordinamento ecc...)

sp = Sono sempre da rimborsare con un minimo del 20% fino a un massimo del 60% di cui al DM 25/03/1966 art. 4, oppure elenco analitico;

Prestazione minima L. 1.200.000 escluso spese;

La sola predisposizione del fascicolo tecnico è pari al 30% dell'intera prestazione con un minimo di L. 500.000 escluso spese.

Sono escluse le prestazioni di stima ed analisi prezzi.

**ONORARIO DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE**

$$O = [(I \times al \times ptb) \times mv] + sp$$

Dove:

O = Onorario prestazione;

I = Importo dei lavori (calcolato come previsto dall'art. 55 della Tariffa);

al = Aliquota afferente Tab. H 4 - Classe e Categoria Art. 57 della Tariffa;

ptb = Direzione lavori e assistenza al collaudo.

Prestazioni individuate ai sensi dell'art.59 Tab.12 in funzione dei settori prestazionali di incarico.

La prestazione deve essere riferita alle prestazioni di Tab. 12 concernenti la voce g) Direzione dei lavori e voce h) Assistenza al collaudo;

mv = Percentuale variabile fra il 30 e il 60% in relazione al grado di difficoltà con dettagliata descrizione, oppure da applicarsi nel caso di revisione del Piano di Sicurezza

sp = Sono sempre da rimborsare con un minimo del 20% fino a un massimo del 60% di cui al DM 25/03/1966 art.4, oppure elenco analitico.

Prestazione minima L. 1.800.000 escluso spese.

Si ritiene proponibile uno sconto fino al 20% per la sola prestazione di cui al D.Lgs 494/96, nel caso in cui il Progettista e D.L. siano la stessa persona che esegue il coordinamento della sicurezza per il progetto e per il cantiere.

Per tutto ciò non espressamente specificato quali es. sopralluoghi preventivi, verifiche, ecc. si applica l'art. 32 D.M. 596 del 06/12/1993 e successive modifiche.

Si precisa che i citati riferimenti all'art. 57, valgono esclusivamente ai fini dell'applicazione delle relative aliquote, precisando che il D.Lgs. 494/96 non prevede limiti di competenza fra i soggetti abilitati.

**Il Consiglio del Collegio dei Geometri ha ratificato nella riunione del giorno 19 Maggio 1998 le tariffe orientative già approvate il 17/02/1998 da applicare per le prestazioni svolte in merito al D.Lgs. 494/96. Le suddette si possono applicare integralmente con l'adozione dello stesso schema indicato, previa sottoscrizione da parte del Cliente di apposita lettera d'incarico ovvero di convenzione con l'Ente.**



**TARIFFA  
PER PRESTAZIONI  
TOPOGRAFICHE  
E CATASTALI**

## Comitato dei Collegi dei Geometri della Regione Emilia-Romagna

### Tariffa per prestazioni Topografiche e Catastali

#### **Predisposta dalla Commissione Regionale Topografia e Catasto Adottata dal Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna Delibera Consiliare n. 878 del 7.7.2003**

Integrazione della tariffa professionale per prestazioni conseguenti all'applicazione della circolare ministeriale n. 2/88 e successive modifiche e quelle inerenti all'accatastamento di edifici al Catasto Fabbricati con procedura informatizzata Do.C.Fa. e di lavori topografici.

#### PREMESSO

- che la tariffa professionale contemplata dalla legge 02.03.1949, n. 144 non prevede, tra le prestazioni disciplinate da appositi articoli, quelle relative alle procedure di aggiornamento del Catasto Fabbricati;
- che le continue evoluzioni apportate dalla Direzione Generale del Catasto e dal Ministero delle Finanze con la predisposizione delle procedure per l'espletamento degli accatastamenti crea incertezza di applicazione tariffaria;
- che in questa fase di insicurezza tariffaria gli iscritti trovano difficoltà ad esprimere dei valori di congruenza per singole prestazioni, con evidente possibilità di difformità di individuazione dei compensi;
- che al fine di sopperire alla carenza tariffaria nazionale (Legge 144/1949 e successive modifiche ed integrazioni) circa le prestazioni relative agli atti di aggiornamento degli edifici al Catasto Fabbricati che debbono essere trattati ai sensi degli artt. 45 e 60 della citata legge, continuandosi ad integrare in modo organico quanto già deliberato circa l'applicazione della discrezionalità sulle prestazioni non analiticamente specificate in tariffa;

#### CONSIDERATO

Che le modifiche apportate alle operazioni topografiche connesse al catasto numerico ed all'utilizzo di sempre nuovi sistemi di misura e restituzione, crea disagio circa l'applicazione di un corretto metodo di valutazio-

ne dell'onorario, viste le molteplici oscurità e carenze della tariffa professionale, si è ritenuto opportuno addivenire alle specificazioni ed indicazioni di cui alle tabelle allegate.

Il Comitato Regionale come pure i vari Consigli Direttivi, pur non avendo potere d'integrare la tariffa professionale in quanto quest'ultima è stabilita dalla legge e periodicamente aggiornata a mezzo D.M., devono servire ai professionisti molto più che un'indicazione resa necessaria dalle carenze espresse in precedenza. La mancata specificazione, nelle voci del tariffario, delle prestazioni alle quali il geometra è richiesto con ricorso alle nuove tecnologie e con accesso agli attuali strumenti di impiego delle medesime, si risolve in turbativa del corretto esercizio della professione segnatamente ai privati ma, soprattutto, quando la Pubblica Amministrazione nelle sue diverse articolazioni sollecita, in vista dell'affidamento di incarichi, la presentazione di preventivi. Infatti si è avuto modo di verificare che l'inadeguatezza della tariffa professionale rende problematico anche agli Enti Pubblici la valutazione dei preventivi.

Tal somma di inconvenienti ha indotto il Comitato Regionale ad approfondito esame della questione e dei problemi relativi, a conclusione del quale sono state puntualizzate le metodologie di preventivo ed i coefficienti di quantificazione che di seguito si rassegnano.

Concludendo si consiglia di specificare chiaramente con la Committenza (Ente o Privato) l'applicazione delle tabelle allegate relativamente all'accettazione delle offerte. Le notule articolate in conformità alle voci e quantificazioni recate dalle seguenti tabelle, verranno favorevolmente opinare.

Si suggerisce infine l'osservanza delle tabelle suddette e l'impegno deontologico di ciascun iscritto.

# Tariffa professionale per la stesura di pratiche al Catasto Fabbricati, al Catasto Terreni Rilievi e riconfinamenti

## Art. 60 Onorari a discrezione

### 1. PRESTAZIONI PER IL CATASTO FABBRICATI

Denuncia al Catasto Fabbricati: stesura planimetrica dell'unità immobiliare, definizione dei poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale e restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro.

| <i>Oggetto</i>  | <i>con rilievo</i> | <i>senza rilievo</i> |
|---|--------------------|----------------------|
| a) Uso civile abitazione e uffici in un unico edificio:   |                    |                      |
| - singola unità fino a 100 mq.:   | € 450,00           | € 250,00             |
| - da due a quattro unità fino a 100 mq. cad.:   | € 350,00           | € 250,00             |
| - dalle cinque unità in poi fino a 100 mq. cad.:  | € 330,00           | € 230,00             |
| - per ogni 10 mq in più oltre i 100 mq.:  | € 15,00            | € 5,00               |
| b) Unità immobiliari ad autorimessa privata e posto auto:   |                    |                      |
| - fino a 80 mq. e fino a quattro U.I. cad.:   | € 200,00           | € 150,00             |
| - oltre le quattro U.I. cad.:   | € 150,00           | € 100,00             |
| - per ogni 10 mq in più oltre i 100 mq.:  | € 10,00            | € 5,00               |
| c) Unità immobiliari non comprese nelle voci precedenti:  |                    |                      |
| - una unità immobiliare per superficie fino a 100 mq.:  | € 350,00           | € 250,00             |
| - una unità immobiliare per superficie fino a 200 mq.:  | € 480,00           | € 290,00             |
| - una unità immobiliare per superficie fino a 300 mq.:  | € 600,00           | € 330,00             |
| - una unità immobiliare per superficie fino a 400 mq.:  | € 710,00           | € 370,00             |
| - una unità immobiliare per superficie fino a 500 mq.:  | € 800,00           | € 400,00             |
| - per ogni 100 mq. in più oltre i 500 mq.:  | € 30,00            | € 15,00              |
| d) Unità immobiliari categoria F1-F2-F3-F4-F5 rappresentate solo nell'elaborato planimetrico, modulistica secondo normativa |                    |                      |
| - da uno a quattro unità cad.:  | € 150,00           | € 100,00             |
| - oltre le cinque unità cad.:   | € 100,00           | € 75,00              |
| e) Elaborato planimetrico per la dimostrazione, subalterni e modulistica secondo normativa:                                 |                    |                      |
| - nuova costruzione fino a 10 unità:  | € 250,00           |                      |
| - nuova costruzione oltre le 10 unità immobiliari per ogni subalterno in più:   | € 10,00            |                      |
| - variazione fino a 10 unità:   | € 300,00           |                      |
| - variazione oltre a 10 unità immobiliari per ogni subalterno in più:   | € 15,00            |                      |

|    | <b>Oggetto</b>   | <b>con rilievo</b> | <b>senza rilievo</b> |
|----|--|--------------------|----------------------|
| f) | Procedura per allineamento dei documenti pregressi per il recupero delle formalità (accatastamenti precedenti, domande di voltura) arretrate. Per ricerca documenti e compilazione degli schemi all'interno della procedura Doc.Fa.3:<br>- per la prima formalità:                                 | € 100,00           |                      |
|    | - per ogni ulteriore formalità:  | € 50,00            |                      |
| g) | Stima per la determinazione della rendita catastale relativa alle unità immobiliari di categoria D. <i>Applicazione dal 50% al 90% di quanto disposto dall'art. 51 lettera C del D.M. 7 settembre 1988, n. 407, tabella G2 aggiornata con D.M. 6.12.1993 n. 596 tabella G3 (giudizio di stima)</i> |                    |                      |
| h) | Procedura per attribuzione della rendita catastale (Docfa) per unità immobiliari urbane già denunciate al Catasto dei Fabbricati ma non censite: i punti a-b-c vengono computati con i valori senza rilievo.   |                    |                      |

## 2. AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE CATASTALI

### Tipo di frazionamento

Il lavoro comprende sempre: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa e dei punti fiduciali, il deposito di legge al Comune di appartenenza; presentazione ed approvazione catastale; successivo accesso per il ritiro del tipo approvato. Picchettamento escluso da computarsi a vacazione.

|     | <b>Oggetto</b>   | <b>tariffa</b> |
|-----|--|----------------|
| 2.1 | Tipo di frazionamento comprendente, oltre alle voci sopra descritte, il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del frazionamento:  |                |
|     | • Fino a due particelle ed un massimo di n. 10 punti celerimetrici:  | € 900,00       |
|     | • Per ogni particella derivata in più:   | € 100,00       |
|     | • Per ogni punto rilevato in più:  | € 15,00        |
| 2.2 | Tipo di frazionamento finalizzato all'introduzione in mappa di strade, canali e simili; eseguiti con strumentazione celerimetrica, o metodologia GPS derivanti da poligoni di collegamento o da poligoni principali. |                |
|     | - per una larghezza massima fino a 40 m., onorario al Km. (minimo):  | € 1200,00      |
|     | - per ogni 10 m. di larghezza oltre i 40 m., onorario al Km.:  | € 200,00       |
|     | redazione del tipo di frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazione grafica e redazione dei modelli censuari:  |                |
|     | - onorario minimo per la particella originale:   | € 235,00       |
|     | - onorario minimo per ogni particella derivata oltre la prima:   | € 77,00        |
| 2.3 | Redazione di monografia per p.f. o punto ausiliario:   | € 100,00       |

### Tipo mappale (prestazioni finalizzate all'introduzione in mappa di un fabbricato).

Il lavoro comprende sempre: accessi al catasto per la richiesta dell'estratto di mappa e visure, rilievo e redazione del tipo, presentazione e ritiro all'Agenzia del Territorio.

| <b>Oggetto</b>   | <b>tariffa</b> |
|--|----------------|
| <b>2.4</b> Tipo mappale per fabbricati ex-rurali o da accertare al Catasto Fabbricati (senza ampliamenti - conferma topografica - demolizioni). Il lavoro prevede la redazione dell'estratto di mappa, la relazione di corrispondenza topografica, la compilazione del modello censuario e la compilazione del mod 3Spc: | € 300,00       |
| <b>2.5</b> Tipo mappale di modesta entità, senza uso di strumentazione elettro-ottica, conforme alla circ. 2/88 per ampliamenti inferiori al 50% e per fabbricati in corpo separato, rilievo senza p.f.:   | € 400,00       |
| <b>2.6</b> Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale:  |                |
| • Per un fabbricato fino a venti punti rilevati:   | € 900,00       |
| • Per ogni corpo accessorio:   | € 150,00       |
| • Per ogni fabbricato in più:  | € 300,00       |
| • Per ogni punto rilevato in più:  | € 15,00        |
| <b>2.7</b> Redazione di monografia per p.f o punto ausiliario:   | € 100,00       |

### 3. RICONFINAMENTI

Il lavoro comprende:

- a) rilievo per la determinazione delle coordinate dei punti di confine da ripristinare e dei vertici di stazione delle poligonali di collegamento, oppure individuazione di punti di intersezione degli allineamenti e calcolo delle rispettive distanze;
- b) apposizione dei termini.

**3.1** Per l'intero complesso del lavoro sono dovuti i seguenti onorari:

- diritto fisso per prestazioni professionali spettanti a una squadra topografica, dotata di strumentazione, per ogni uscita: € 465,00
- compenso per ogni punto di confine ripristinato oltre al compenso di cui alla voce precedente: € 55,00
- il tempo impiegato per la ricerca presso gli archivi degli atti originali o dei tipi di frazionamento successivi, degli atti di provenienza, visura delle mappe di primo impianto, reperimento e controllo dei punti trigonometrici e dei punti noti e certi oltre all'eventuale contraddittorio con i confinanti o con i tecnici delegati è compensato a vacanza.

### 4. RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI

Rilevamenti plano-altimetrici sono finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM) eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS su terreni medi e poco alberati con pendenze fino al 3%, (per maggiori difficoltà vedasi il punto 8 maggiorazioni diverse).

Il lavoro comprende:

- a) studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento, di orientamento esterno e di appoggio;
- b) materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;
- c) poligonale di collegamento o dettaglio;
- d) rilievo plano-altimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;
- e) calcoli;

- f) restituzione e formazione di cartografia numerica.  
g) disegno su supporto adeguato.

| <b>Oggetto</b>   | <b>tariffa</b> |
|--|----------------|
| <b>4.1</b> Scala 1:1000 - fino a 30 punti per ha:<br>onorario per ha, con un minimo di 1 ha:   | € 400,00       |
| per ogni punto in più:   | € 8,50         |
| <b>4.2</b> Scala 1:500 - fino a 70 punti per ha:<br>onorario per ha, con un minimo di 0,7 ha:  | € 680,00       |
| per ogni punto in più:   | € 4,50         |
| <b>4.3</b> Scala 1:200 - fino a 200 punti per ha:<br>onorario per ha, con un minimo di 0,3 ha:   | € 1250,00      |
| per ogni punto in più:   | € 3,50         |
| <b>4.4</b> Scala 1:100 - fino a 100 punti per ha:<br>onorario per ha, con un minimo di 0,3 ha:   | € 1300,00      |
| per ogni punto in più:   | € 3,00         |
| <b>4.5</b> Rilievi plano-altimetrici di dettaglio per strade e relativo arredo urbano, canali naturali e di bonifica, ferrovie, ecc.<br>- fino alla larghezza di 40 m. per ogni Km., con un minimo di 600 m.,<br>e fino a max. 500 punti di rilievo: | € 1450,00      |
| - per ogni punto in più oltre i 500 precedenti:  | € 2,00         |
| - per ogni 10 m. ulteriori oltre i 40 m. per ogni Km.:   | € 155,00       |
| <b>4.6</b> Per rilievi di strade e canali in ambito rurale gli onorari di cui al comma precedente sono diminuiti fino al 40%.  |                |
| <b>4.7</b> Per integrazione con definizione a curve di livello si applica una maggiorazione del 20%.   |                |

---

## 5. PROFILI LONGITUDINALI

Il lavoro comprende:

- a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumenti idonei;  
b) calcolo distanze parziali e progressive e quote altimetriche;  
c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata;

|                                     |             |           |
|-------------------------------------|-------------|-----------|
| - densità fino a 60 punti al Km.,   | costo a Km. | € 600,00  |
| - densità da 60 a 80 punti al Km.,  | costo a Km. | € 800,00  |
| - densità da 80 a 100 punti al Km., | costo a Km. | € 1000,00 |

Al geometra è sempre dovuto un onorario non inferiore a quello corrispondente a un Km.  
Dai predetti compensi sono escluse le eventuali poligonali di collegamento che sono compensate secondo quanto previsto al punto 7.

---

## 6. SEZIONI TRASVERSALI

Il lavoro comprende:

- a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumentazione idonea;  
 b) calcolo distanze parziali e dislivelli;  
 c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata.

| <b>Oggetto</b>                                  | <b>tariffa</b> |
|---|----------------|
| Onorario per un intervento minimo di 10 sezioni |                |
| - per ogni sezione fino a 40 m. di lunghezza    | € 77,00        |
| - per ogni metro oltre i 40 m.                  | € 1,00         |

Dai predetti compensi sono escluse le eventuali poligonali di collegamento che sono compensate secondo quanto previsto al punto 7.

## 7. POLIGONALI PLANO-ALTIMETRICHE DI COLLEGAMENTO

Fasi di attuazione:

- a) scelta del tracciato e materializzazione dei vertici o assistenza all'apposizione degli stessi;  
 b) misura delle distanze mediante distanziometri elettronici o G.P.S. in base alle tolleranze richieste;  
 c) calcolo per la determinazione plano-altimetrica dei vertici e compensazione dei residui di chiusura;  
 d) compilazione del catalogo dei vertici (monografie).  
 - Onorario al Km. per uno sviluppo minimo di 2 Km.  
 con una densità massima di 4 vertici al Km. € 365,00

## 8. MAGGIORAZIONI diverse per le prestazioni di topografia

|   |                   |
|---|-------------------|
| a) Terreni con pendenza superiore al 3% considerando n% di pendenza effettiva                     | + 1,5% x (n% - 3) |
| b) terreni accidentati con caratteristiche di cui al punto a)                                     | + 10%             |
| c) terreni alberati, in presenza di siepi, vigneti ecc., o terreni alberati                       | + 30%             |
| d) bosco alto fusto   | + 40%             |
| e) bosco ceduo nel quale si renda necessario il taglio, terreni acquitrinosi o invasi dalle acque | + 120%            |
| f) lavori in montagna a quota superiore a 1300 m/slm  | + 20%             |
| g) lavori eseguiti in zone innevate con più di 5 cm. di neve                                      | + 35%             |
| h) lavori eseguiti con temperature inferiori a 0°   | + 35%             |

Oltre agli onorari suddetti saranno compensate a parte, con opportuna documentazione, le spese vive sostenute

